

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (1999)
Heft: 6

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Panorama



**Come le donne investono
il denaro**

Raiffeisen col vento in poppa

**Concorso della gioventù:
le foto dei vincitori**

RAIFFEISEN



SIEMENS

Siemens *instabus*: Abitare con Intelligenza

Prima c'era molto da fare: controllare se il garage era chiuso, il lucernaio serrato, il riscaldamento regolato, le luci spente, la lavatrice in funzione e le porte di casa chiuse. E, e, e

Oggi è sufficiente premere un pulsante grazie a Siemens *instabus*. Questo sistema è sinonimo di comodità e sicurezza, requisito particolarmente importante ai nostri giorni! Installate perciò Siemens *instabus*. Il sistema viene montato insieme all'impianto elettrico ed aiuta a risparmiare per es. fino al 30% sui costi di riscaldamento.

Abbiamo suscitato il vostro interesse? Per ulteriori informazioni dirette rivolgetevi alla

Siemens Svizzera SA
Centro Nord/Sud 2
6934 Bioggio
Tel. 091-610 77 77
www.siemens.ch/ad



Sommario

-
- Raiffeisen col vento in poppa** 4 Per la quarta volta consecutiva le Banche Raiffeisen hanno chiuso l'anno con un risultato record. Il numero dei soci ha sfiorato le 800 000 unità.
-
- Come le donne investono** 8 L'amministrazione del patrimonio è stata per lungo tempo di esclusivo dominio maschile. Ma sempre più donne prendono in mano le redini dei loro investimenti, applicando spesso criteri completamente diversi.
-
- Economia svizzera: in crescita** 16 L'economia svizzera continua a «tirare». Il centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo prevede una nuova ripresa delle esportazioni per il 1999 e il 2000 con un aumento dell'1,4/1,5 per cento del PIL.
-
- Concorso della gioventù: i vincitori** 22 24 653 giovani hanno disegnato, nell'ambito del concorso internazionale della gioventù Raiffeisen, come vedono il futuro. Pubblichiamo le foto dei vincitori.
-



-
- Quando i vicini si incontrano in tribunale** 32 I contrasti tra vicini di casa possono far sorridere chi non ne è coinvolto direttamente, ma sono generalmente presi molto sul serio dagli interessati. E le liti possono finire anche in tribunale.
-



Editoriale

Ancora un anno record. Per la quarta volta consecutiva le Banche Raiffeisen hanno chiuso i loro bilanci con un risultato record. Le cifre del 1998 sono eccezionali. La somma di bilancio è cresciuta del 9,4 per cento, i prestiti alla clientela hanno registrato un incremento dell'8,0 per cento, quelli ipotecari addirittura del 9,4 per cento. L'utile è cresciuto del 21,6 per cento e il numero dei soci è aumentato dell'8,6 per cento.

Nell'ambito dell'annuale conferenza stampa, il direttore della sede per la Svizzera italiana dell'USBR, Piergiuseppe Vescovi, ha sottolineato che «le Raiffeisen hanno davvero il vento in poppa» (pagina 4).

In crescita è anche l'economia svizzera. Secondo le previsioni del centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo (KOF/ETH) ci si può aspettare un incremento delle esportazioni svizzere a partire dal secondo semestre di quest'anno, con

tuttavia una riduzione della domanda interna. Il prodotto interno lordo (PIL) beneficerà di una crescita maggiore nel 1999 e nel 2000, rispetto al 1998 (pagine 16).

Con il vento in poppa viaggiano anche quelle donne che hanno deciso di prendere in mano le redini dei loro investimenti. Da troppo tempo l'amministrazione del patrimonio era di dominio esclusivamente maschile. Ma i tempi sono cambiati. Sempre più donne vogliono gestire il loro ambito finanziario e decidere personalmente i loro investimenti. «Le donne, specialmente quelle giovani e attive professionalmente, stanno recuperando terreno», conferma Barbara Togni, consulente in investimento presso l'agenzia sangallese della Banca Raiffeisen (pagina 8).

Lorenza Pezzani

Esercizio 1998

Ancora record per il Gruppo Raiffeisen

Il Gruppo Raiffeisen Svizzera prosegue con il vento in poppa. L'utile è aumentato del 21,6 per cento e la somma del bilancio del 9,4 per cento. Il settore principale di attività delle Banche Raiffeisen, quello ipotecario, registra un incremento del 9,4 per cento. I fondi della clientela a titolo di risparmio e di investimento sono cresciuti del 5,6 per cento. Il forte afflusso di nuovi clienti si riflette anche nell'effettivo dei soci, che a fine 1998 superava le 770 000 unità.

Nel 1998, il Gruppo Raiffeisen ha nuovamente registrato un risultato eccezionale. I dati dell'esercizio 1998 sono stati resi noti nel corso del mese di aprile nella nuova sede di Bellinzona dell'Unione svizzera delle Banche Raiffeisen.

Nella sua relazione, il direttore dell'Unione Piergiuseppe Vescovi ha evidenziato che l'utile è aumentato del 21,6 per cento portandosi a 299,3 milioni di franchi. Vi hanno contribuito essenzialmente l'ininterrotta richiesta di crediti

collegata a condizioni di rifinanziamento relativamente favorevoli e la positiva evoluzione dei mercati finanziari.

Grazie all'incremento del volume d'affari, la somma del bilancio consolidato delle 722 Banche Raiffeisen è cresciuta del 9,4 per cento (5,7 miliardi di franchi) a 66,5 miliardi.

Buona situazione reddituale. La situazione reddituale è progredita in maniera ancora più marcata del volume

Avv. Mario Verga:
«Le nostre Raiffeisen cantonali hanno un ruolo importante a sostegno dell'economia locale».



Piergiuseppe Vescovi: «Il nostro successo è dovuto alla vicinanza umana e geografica alla clientela».



Raiffeisen in cifre

Le Banche Raiffeisen operano in tutta la Svizzera, principalmente nelle zone rurali e semi-urbane.

1 500 000 clienti

770 659 soci

722 Banche Raiffeisen e oltre 600 agenzie bancarie

66,5 miliardi di franchi di totale di bilancio

52,3 miliardi di fondi della clientela

11 per cento di quota di mercato

51,5 miliardi di franchi di ipoteche

estesa a nove fondi parziali. A soli quattro anni dal lancio del primo fondo Raiffeisen, il volume complessivo raggiunge 4 miliardi di franchi.

Foto: B&S

Significativa è la modesta crescita delle rettifiche di valore, accantonamenti e perdite, che incidono sul conto economico per 130,8 milioni di franchi, ciò che corrisponde allo 0,22 per cento del totale dei prestiti alla clientela. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è di 0,7 milioni (0,5 per cento). In rapporto agli altri gruppi bancari, le rettifiche di valore nel settore del finanziamento di abitazioni private risultano quindi molto contenute.

I proventi lordi sono progrediti in misura maggiore rispetto ai costi d'esercizio, con conseguente aumento dell'utile lordo di 53,2 milioni di franchi o del 21,6 per cento.

Fedeli alla loro struttura cooperativa, le Banche Raiffeisen non perseguono la massimizzazione dell'utile (shareholder value). Necessitano tuttavia di un utile adeguato per garantire lo sviluppo ulteriore dell'intera organizzazione e per consolidare i fondi propri. Da ciò ne trae profitto anche la mano pubblica, visto che nel 1998 il Gruppo Raiffeisen ha versato 64,6 milioni di franchi di imposte (senza contare le imposte latenti di 52,9 milioni).

Ininterrotta richiesta di crediti I crediti ipotecari, che con 51,5 miliardi costituiscono il 77,5 per cento della somma di bilancio, sono aumentati di 4,4 miliardi di franchi (9,4 per cento). Malgrado la favorevole situazione dei tassi di interesse per le ipoteche fisse, le conversioni >

degli affari. La crescita dell'11,8 per cento registrata dal risultato da operazioni su interessi, salito a 1'057,1 milioni di franchi, è dovuta principalmente all'aumentata cifra di bilancio e al miglioramento del margine in seguito alla diminuzione di onerose voci passive. Con una quota dell'82,8 per cento, le operazioni su interessi costituiscono la parte preponderante del risultato lordo.

L'equilibrata diversificazione mediante il promuovimento di operazioni su titoli e di investimento ha continuato a dare i suoi frutti. Il risultato di operazioni in commissione e da prestazioni di servizio tocca i 92,9 milioni di franchi, costituiti principalmente dai proventi da courtage e da amministrazione patrimoniale. In aumento sono pure le commissioni per il collocamento di quote di fondi di investimento. L'effettivo dei depositi di titoli è cresciuto di 30 000, attestandosi a 162 000, e i valori amministrati di 2,9 miliardi, raggiungendo 12,6 miliardi di franchi.

In questi ultimi anni Raiffeisen ha continuamente ampliato l'offerta di prodotti nel settore degli investimenti. La sua gamma di fondi è stata gradualmente

Info

Per ulteriori informazioni a proposito del Gruppo Raiffeisen, rivolgersi a:

Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen
Consulenza per la Svizzera italiana
Casella Postale 1267
Via dei Gaggini 1
6502 Bellinzona
telefono 091 821 50 00
fax 091 821 50 01

Seguendo la tendenza generale, la richiesta di obbligazioni di cassa ha subito un forte regresso. L'effettivo è diminuito di 279 milioni di franchi, scendendo a 7,1 miliardi, particolarmente in seguito a trasferimenti su fondi di investimento.

Grazie all'evoluzione positiva, la somma del bilancio consolidato è cresciuta del 9,4 per cento a 66,5 miliardi.

61 000 nuovi soci. Nel 1998 le Banche Raiffeisen hanno accolto quasi 61 000 nuovi soci, per cui l'effettivo è salito a 770 659. La crescita dell'8,6 per cento conferma che la filosofia Raiffeisen, con

le sue strutture trasparenti, continua a godere di particolare fiducia.

L'aumento del numero di soci ha portato il capitale sociale a 176 milioni di franchi. Le riserve di utile ammontano a 2,3 miliardi di franchi. Compreso l'utile dell'esercizio 1998, il capitale proprio del Gruppo ascende a 2,8 miliardi, per cui risulta ampiamente coperto il suo fabbisogno in fondi propri.

Estensione della presenza sul mercato. Le Banche Raiffeisen estendono continuamente la loro presenza sul territorio, e ciò anche in località importanti. Accedono così a nuovi mercati, in quanto finora raggiungevano appena il 50 per cento della popolazione svizzera. Negli scorsi anni sono state aperte nuove agenzie a Coira, Locarno, Friburgo, Losanna, Langenthal, Bülach, Sciaffusa, Kreuzlingen, Kloten e Winterthur; altre sono previste a Svitto e a Interlaken. Le esperienze fatte dimostrano che questa strategia corrisponde alle aspettative e ai bisogni della popolazione.

LORENZA PEZZANI

A gonfie vele

| | | |
|--|-----------|----------|
| Somma di bilancio | 66,5 Mia. | (+9,4%) |
| Prestiti alla clientela | 28,8 Mia. | (+8,0%) |
| Crediti ipotecari | 51,5 Mia. | (+9,4%) |
| Fondi della clientela | 52,3 Mia. | (+4,8%) |
| Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento | 39,6 Mia. | (+5,6%) |
| Utile del Gruppo | 299 Mio. | (+21,6%) |
| Effettivo dei soci | 770 659 | (+8,6%) |

Foto: USBR

dalle ipoteche variabili sono state inferiori alle aspettative. Le ipoteche variabili hanno registrato un aumento di 2,6 miliardi, attestandosi a 39 miliardi di franchi. Quelle fisse hanno raggiunto 12,5 miliardi con una crescita di 1,8 miliardi; corrispondono al 24,3 per cento degli investimenti ipotecari totali. Circa il 92 per cento del volume delle ipoteche si riferisce ad abitazioni, con finanziamenti entro i due terzi del valore venale.

I clienti risparmiano in modo più mirato. Gli impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento, pari a 39,6 miliardi di franchi, continuano a rappresentare la principale voce dei passivi. La crescita di 2,1 miliardi di franchi (5,6 per cento) appare notevole particolarmente in relazione al fatto che la clientela ricerca forme di investimento più remunerative del risparmio tradizionale. I versamenti sui conti di risparmio per soci sono lievitati a 11,5 miliardi di franchi.

Ticino e Moesano con il vento in poppa

Il presidente della Federazione delle Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano, avv. Mario Verga, nel corso del tradizionale incontro con la stampa, si è dichiarato soddisfatto per gli ottimi risultati ottenuti dalle banche Raiffeisen della Svizzera italiana.

Grazie al sistema informatico DIALBA 2000 le sedi del nostro cantone sono ormai pronte a sfidare il terzo Millennio con strutture amministrative più efficienti (con le fusioni le sedi sono scese a 69) e con un aumento degli sportelli che ha raggiunto quota 130. L'avv. Verga ha ricordato che nel 1998 è stata aperta la sede di Locarno/Muralto e che nel 2000 è in programma quella di Airolo. La percentuale di crescita dei soci è del 6,0 per cento, inferiore alla media nazionale che si fissa sull'8,6 per cento. Questo si spiega con la capillarità con la quale le banche Raiffeisen hanno già saputo diffondersi nella Svizzera Italiana e garantirsi così 55mila soci/clienti.

Il bilancio delle banche Raiffeisen della Federazione - ha superato nel 1998 i 4 miliardi di franchi con un incremento dell'8,95 per cento. Questo dato attesta la forza del gruppo all'interno dell'Unione Svizzera che si situa al quarto posto. I depositi a risparmio hanno raggiunto la ragguardevole somma di 3,784 miliardi di franchi, mentre i prestiti ipotecari hanno

superato i 3 miliardi di franchi, con un aumento di crediti concessi di 296 milioni. Ciò dimostra l'importanza delle Raiffeisen cantonali a sostegno dell'economia locale, ed in particolare nel settore della costruzione. Questi aspetti sono stati ampiamente sottolineati anche nel corso della 52.ma assemblea generale della Federazione, svoltasi il 24 aprile scorso nel centro scolastico ai Ronchini di Aurigeno. A fare gli onori di casa la Banca Raiffeisen di Maggia.

Il presidente Mario Verga, nel suo intervento ha pure ricordato che gli ottimi risultati conseguiti sono «il frutto degli sforzi intrapresi da tutte le banche Raiffeisen per migliorare la propria competitività sul mercato, con una miglior organizzazione e più dinamismo. In quest'ambito il nostro Gruppo ha sicuramente fatto passi da gigante. Ma senza perdere di vista il privilegiato rapporto con il cliente che deve restare tale e non deve diventare un numero».

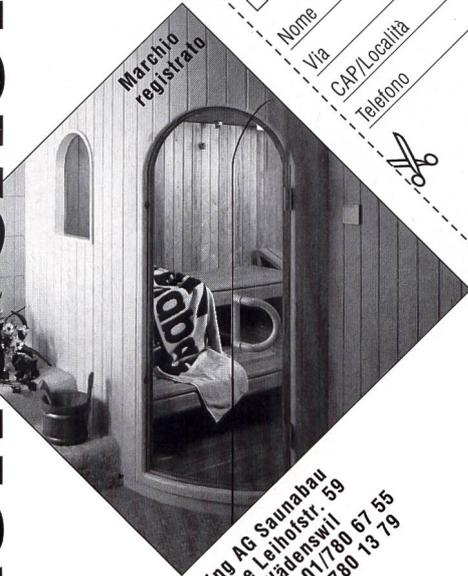
L'assemblea ha poi provveduto ad eleggere il comitato che guiderà la Federazione per i prossimi quattro anni. Presidente è stato riconfermato l'avv. Mario Verga, mentre in comitato, agli uscenti Duilio Bottinelli e Livio Albertini, sono subentrati Carlo Zoppi, Daniele Maspoli e Brenno Martignoni.

(lp.)

KÜNG SAUNA

Tagliando per
la documentazione

- Sauna finlandese
- Bio-sauna/BIOSA
- Sauna in blocco
- Sauna da costruire
- Bagno turco
- Idromassaggio
- Solarium
- Attrezzi fitness



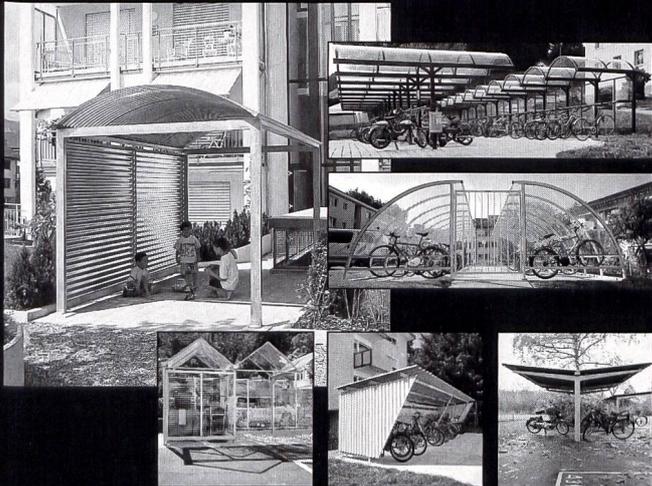
Marchio
registrato

Küng AG Saunabau
Obere Lehnstr. 59
8820 Wädenswil
Telefono 01/780 13 79

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Telefono _____
Pan _____



SAFE & CARE



Les tettoie di Velopa garantiscono alle vostre due ruote un sicuro riparo, senza incidere troppo sul vostro portafoglio. Protezione e estetica sotto un solo tetto. Resistono alle intemperie, indistruttibili, disponibili in diversi modelli.

velopa

Velopa AG, casella postale, 8045 Zurigo, Binzstrasse 15
Tel. 01 454 88 55, fax 01 463 70 67
internet: <http://www.velopa.ch>
e-mail: marketing@velopa.ch

Da 60 anni

Inviatemi il vostro catalogo gratuito a colori.

Cognome/nome _____

Ditto _____

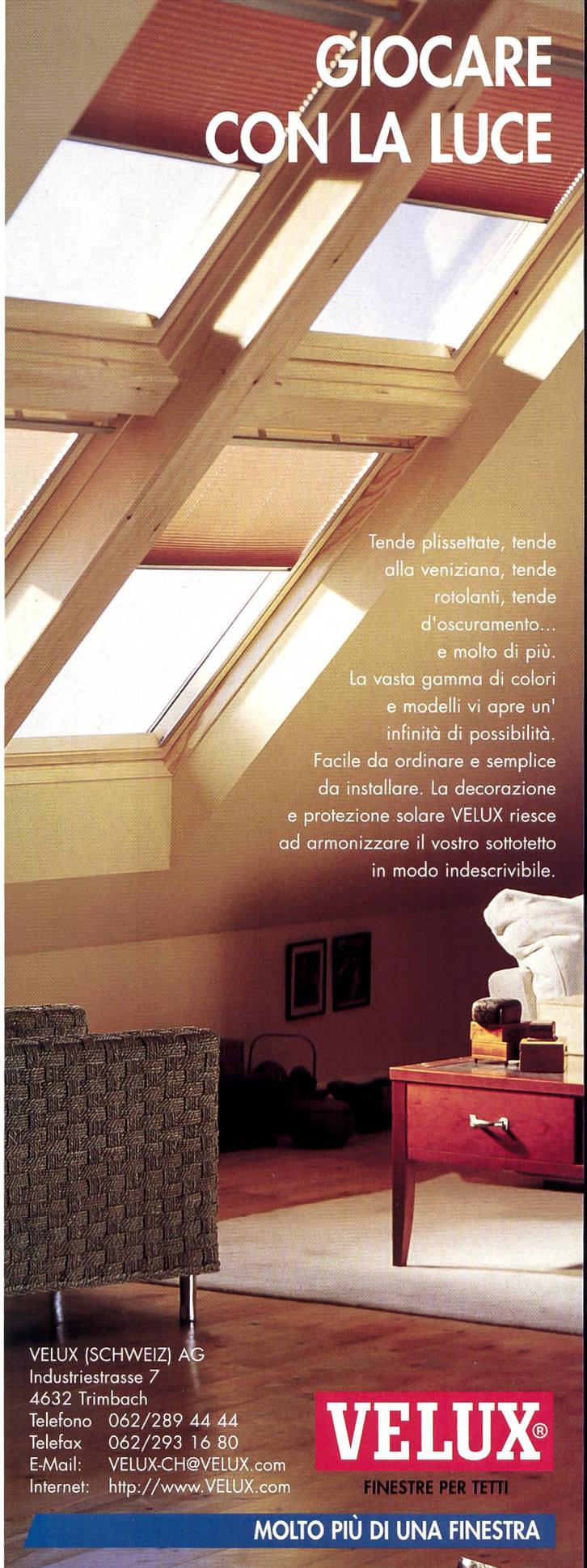
Via/no. _____

CAP/località _____

Tel. _____

PA 6/99

GIOCARE CON LA LUCE



Tende plissettate, tende alla veneziana, tende rotolanti, tende d'oscuramento... e molto di più. La vasta gamma di colori e modelli vi apre un'infinità di possibilità.

Facile da ordinare e semplice da installare. La decorazione e protezione solare VELUX riesce ad armonizzare il vostro sottotetto in modo indescrivibile.

VELUX (SCHWEIZ) AG
Industriestrasse 7
4632 Trimbach
Telefono 062/289 44 44
Telefax 062/293 16 80
E-Mail: VELUX-CH@VELUX.com
Internet: <http://www.VELUX.com>

VELUX®

FINESTRE PER TETTI

MOLTO PIÙ DI UNA FINESTRA

Si, mi spedisce la nuova documentazione
"Decorazione e protezione solare"

Cognome / Nome _____

Via _____

NPA / Città _____



Con intuito femminile

Uomini e donne sono diversi. Questo vale sia nella quotidianità, sia nell'amministrazione del patrimonio personale. Sempre più donne prendono in mano le redini dei loro investimenti, applicando spesso criteri completamente diversi da quelli degli uomini.

L'amministrazione del patrimonio è stata a lungo una prerogativa maschile. Ma ora sempre più donne si occupano attivamente e con competenza dei loro affari pecuniari, decidendo personalmente anche gli investimenti. «Le donne, soprattutto quelle più giovani e attive professionalmente, stanno rapidamente riguadagnando terreno», conferma Barbara Togni, consulente in investimenti presso l'agenzia sangallese della Banca Raiffeisen.

Verso i «piani alti». Una di loro è Renata B. di Lugano, segretaria trentacinquenne, che spiega: «Due anni fa, decisi di far rendere maggiormente il mio denaro». L'incentivo fu una piccola eredità. «Quel denaro al momento non mi serviva, ma invece di limitarmi a depositare l'importo sul mio libretto di risparmio, volevo investirlo in maniera adeguata».

Renata chiese pertanto consiglio all'interno della cerchia dei conoscenti, ma senza molto successo. «Le mie amiche non erano molto disposte ad affrontare il tema del denaro», ricorda la giovane donna. In cambio i colleghi maschi erano

prodighi di buoni consigli e di «ricette infallibili». A detta loro, Renata avrebbe dovuto acquistare azioni di società estere e sconosciute, fondi di cui non aveva mai sentito parlare, nonché avventurarsi in operazioni a termine poco chiare. «No grazie!», si disse Renata e prese contatto con la sua banca di fiducia. Il giorno dell'appuntamento, non si fermò come di solito agli sportelli, ma si recò con determinazione ai «piani alti», quelli con la moquette, dove i consulenti in investimenti ricevono la clientela nei loro confortevoli uffici.

La fiducia è tutto. Nel corso di un colloquio approfondito, il consulente si fa dapprima un'idea delle esigenze, dei desideri e delle aspettative del cliente, e in seguito gli illustra nei dettagli i vari strumenti d'investimento (azioni, obbligazioni, fondi), nonché i relativi rischi e possibilità.

«Oltre ad una consulenza esaustiva, è particolarmente importante che da questo colloquio nasca un rapporto di fiducia», sottolinea Barbara Togni. Con il mandato di amministrazione patrimoniale, tra la banca e il cliente s'instaura una partnership che di solito dura per molti anni. La persona di riferimento all'interno della banca ha dunque un ruolo decisivo.

Si tratta di un aspetto molto importante, soprattutto per le donne. Infatti, mentre un investitore-uomo guarda in primo luogo alla competenza professionale del consulente, una donna difficilmente coinvolgerà nelle sue faccende pecuniarie private qualcuno di cui istintivamente diffida, o che non le è simpatico. E nulla la obbliga a farlo. Se nel corso del collo-

quo preliminare, la donna avverte nei confronti del suo interlocutore una sorta di «antipatia epidermica», è suo diritto chiedere un altro consulente.

Numerose donne apprezzano le consulenti di sesso femminile, perché in un colloquio da donna a donna è generalmente più facile superare le eventuali inibizioni. Tuttavia, come nella maggior parte delle professioni nel settore bancario e finanziario, le consulenti in investimenti di sesso femminile sono ancora una minoranza. Secondo gli esperti, la percentuale delle donne negli uffici bancari attivi nell'amministrazione dei patrimoni non supera il 20 per cento. Va comunque detto che, anche in questo settore, la presenza femminile è in aumento.

Investimenti sicuri e a lungo termine.

Tra i sei membri del team di consulenti in investimenti dell'agenzia Raiffeisen nella città di San Gallo, la ventiseienne Barbara Togni è per il momento l'unica donna. Non a caso, tra la sua clientela le donne sono pertanto assai numerose. E queste ultime desiderano una consulenza diversa dalla maggior parte degli uomini: «In materia di investimenti, i colloqui con le donne sono molto approfonditi. La clientela femminile vuole essere informata nei dettagli, è più prudente ed esamina attentamente le diverse possibili».

lità», spiega Barbara Togni. L'atteggiamento di prudenza – non di rado dovuto anche al fatto che le donne, conoscendo meno bene il mercato finanziario, sono più insicure al riguardo – si rispecchia nella scelta degli strumenti d'investimento. Se gli uomini dimostrano una maggiore propensione al rischio e tendenzialmente non disdegnano le operazioni speculative, le donne, soprattutto quelle meno giovani, scelgono forme d'investimento più conservatrici, più a lungo termine e sicure, come i fondi con una quota limitata di azioni, o le obbligazioni. Le giovani donne danno invece prova di maggiore coraggio, avventurandosi sempre più spesso in un campo tipicamente maschile, come il mercato azionario.

Investire con sentimento. Quando si tratta di scegliere il tipo d'investimento, le decisioni delle donne non sono solo una faccenda di «testa», ma anche di «pancia». Sensibilità, intuizione e perfino determinati aspetti sociali hanno un ruolo importante a questo riguardo. Quando una donna investe in azioni di una società, prende ad esempio in considerazione anche determinati aspetti che un investitore-uomo certamente non valuta: di un titolo non guarda solo all'ammontare del dividendo o al rapporto corso/utile, ma anche al sentimento che le ispira la società emittente, che le deve

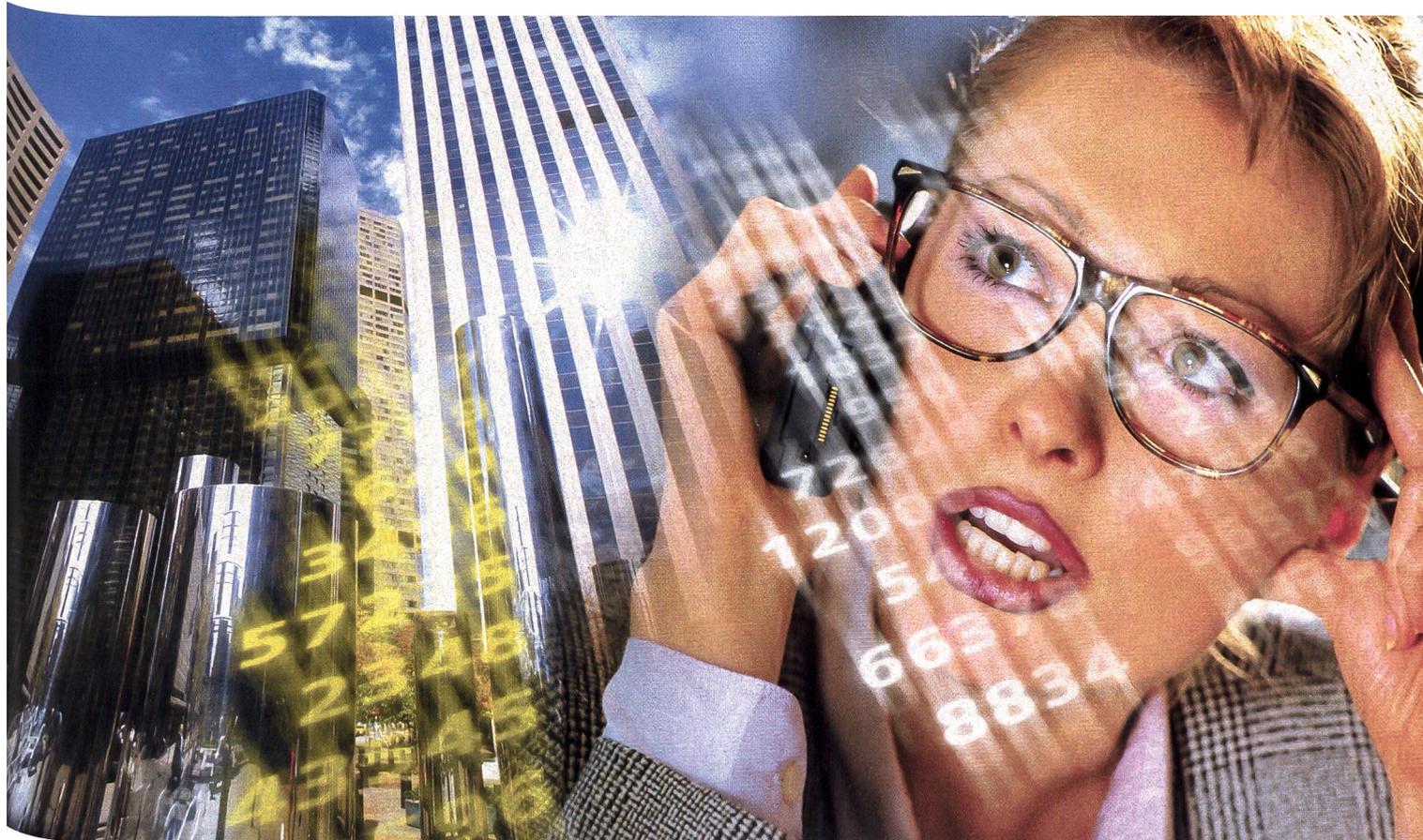
essere simpatica. Le investitrici preferiscono non avere nulla a che vedere con le aziende o i gruppi industriali, la cui immagine è stata scalfita da notizie di licenziamenti, riduzione dei salari, inquinamenti o esperimenti sugli animali.

La febbre degli investimenti. Per farsi un'opinione personale in materia di economia e finanza, ed essere così in grado di capire i fenomeni borsistici, la donna si procura le necessarie informazioni in maniera sempre più autonoma. Oggi capita spesso che uno sbalordito marito si accorga che la moglie gli ha sottratto le pagine economiche del quotidiano e che le sta leggendo al tavolo della colazione.

Anche nei circoli femminili e tra le signore riunite per il caffè, il denaro e l'economia non sono più un tabù. Oltre che del giardino e della migliore ricetta per la torta di mele, si discute anche dei depositi titoli e dell'andamento dell'indice Swiss performance.

In effetti, presa dimestichezza con il mondo della finanza e colte dalla febbre degli investimenti, non di rado le donne scoprono il segreto che gli uomini conoscono da tempo: è vero che il denaro significa sicurezza, fiducia e indipendenza. Ma c'è di più: occuparsi di denaro è anche divertente!

ANGELIKA NIDO



Euro

Bilancio positivo

Dall'avvio dell'Unione monetaria europea è ormai trascorso mezzo anno. Benché la nuova valuta susciti parecchio scetticismo presso la popolazione anche nel nostro Paese, se ne può comunque trarre un bilancio positivo.



Foto: Incolor

Secondo la Banca Nazionale Svizzera, l'introduzione dell'euro può essere considerata un grande successo al quale hanno contribuito soprattutto l'accurata preparazione dei governi e della Banca centrale europea (BCE). I disavanzi pubblici di alcuni Paesi europei sono stati ulteriormente ridotti, il rincaro in Euro-landia si situa a livelli molto bassi e la fiducia nella BCE quale garante della stabilità dell'euro è ancora accresciuta.

Grandi aspettative. Alla luce della situazione economica svizzera, dei grossi disavanzi pubblici e dell'elevato tasso di disoccupazione nei Paesi europei, anche la BCE è stata fin dall'inizio dell'anno oggetto di grandi aspettative da parte dell'opinione pubblica e di numerosi uomini politici. Questi auspicano naturalmente che la politica monetaria della Banca centrale sia possibilmente al servizio della politica economica del proprio Paese.

Dopo che all'inizio l'euro presentava ancora punti forti rispetto al dollaro, nelle settimane successive ha dato segni

di debolezza perdendo circa un ottavo del suo valore. Questo sviluppo non va tuttavia ascritto a una minore fiducia nei confronti dell'euro, bensì è una conseguenza delle diverse valutazioni di crescita nonché del differenziale dei tassi tra Stati Uniti ed Europa.

Da alcune settimane il dollaro ha inoltre assunto il ruolo di «roccaforte» per i periodi di crisi, in relazione anche al conflitto in atto nei Balcani.

Adeguamenti strutturali necessari. Con la riduzione dei tassi d'interesse dell'8 aprile scorso, la BCE voleva, secondo quanto asserito, contribuire a riattivare lo sviluppo congiunturale in Europa. La BCE ha tuttavia nel contempo sottolineato che sono indispensabili altri progressi di carattere strutturale e in ambito politico. Questa è pure la posizione del Fondo monetario internazionale, che per gli undici paesi partecipanti all'euro prevede una crescita massima del 2 per cento – troppo poco per poter combattere efficacemente la piaga della disoccupazione che dilaga in Europa.

Si chiede quindi di procedere ad adeguamenti strutturali, quali ad esempio un'ulteriore apertura dei mercati, un miglioramento delle condizioni quadro economiche per le imprese e una maggiore flessibilità dei mercati del lavoro.

Piazze borsistiche in pieno sviluppo. Dall'introduzione dell'euro come moneta commerciale, anche le piazze borsistiche europee stanno vivendo importanti mutamenti. Le cooperazioni transfrontaliere aumenteranno in futuro la concorrenza per accaparrarsi la clientela.

L'Unione monetaria offre inoltre buone premesse per il rapido sviluppo di un mercato improntato ai prestiti aziendali. Il mercato dei capitali europeo è attualmente sollecitato dalle grandi istituzioni finanziarie che coprono circa due terzi del volume delle emissioni, mentre i prestiti all'industria si situano intorno al 20 per cento.

La quota di finanziamento con capitali di terzi tramite le banche è per le imprese dell'Europa continentale, come di consuetudine, ben superiore a quella degli USA. Finora solo un decimo del fabbisogno di capitali viene coperto mediante prestiti pubblici. La velocità con cui si svilupperà in Europa un mercato con i cosiddetti high yield bonds (si tratta di prestiti all'industria ad alto rendimento) dipende anche dalla disponibilità al rischio e dal futuro comportamento degli investitori.

Dopo le sensibili diminuzioni dei rendimenti e la fine del processo di convergenza per i prestiti statali all'interno dell'area dell'euro, ci si attende che la domanda di alternative di investimento con rendimenti più consistenti, seppure più rischiosi in una situazione di tassi fissi, aumenti in misura considerevole nei prossimi anni. Con la soppressione di diverse restrizioni agli investimenti per gli investitori istituzionali, dall'inizio dell'Unione europea si è anche notevolmente ampliata la gamma degli investimenti per amministratori patrimoniali e manager di fondi, che si trovano in una situazione di concorrenza crescente nella misurazione delle performance.

Nel contempo è pure aumentato il bisogno di informazioni da parte degli investitori. Sebbene molte agenzie di rating – quali la Moody's Investment Service – pubblichino dati ufficiali relativi a molti prestiti industriali secondo una scala di solvibilità, l'investitore dovrà badare, anche nel settore delle obbligazioni, a fare una scelta oculata dei titoli.

BJÖRN FEDDERN

Bancomat,

in un'ora

prelevati

15 milioni!



Prima di Natale, un nuovo record: in un'ora 54 000 prelievi per un totale superiore ai 15 milioni di franchi. La Wang Global ha installato fino ad oggi nelle Banche Raiffeisen oltre 560 apparecchi bancomat. Questo permette ad ognuno di prelevare ovunque contanti in modo pratico e rapido: 365 giorni all'anno 24 ore su 24.



Serie casse pensioni (parte III)

Secondo pilastro a sostegno della casa propria

Il più delle volte, l'aver di vecchiaia acquisito con il II pilastro non rimane congelato fino al giorno del pensionamento. Un pagamento anticipato si rende necessario se si cambia posto di lavoro o si inizia un'attività indipendente. La possibilità di un prelievo anticipato a titolo volontario si offre invece se si acquista una casa per uso proprio.



Possedere le quattro pareti in cui si vive è più che mai il sogno che vorrebbero realizzare anche le giovani generazioni. Responsabili di questa tendenza sono i prezzi favorevoli delle costruzioni e i tassi ipotecari a livelli molto bassi. In taluni casi, la proprietà abitativa può essere finanziata mediante l'ammortamento indiretto offerto dal III pilastro, un'eredità anticipata o fondi prelevati dalla previdenza professionale.

Possibile solo nel luogo di domicilio.

Chi desidera realizzare l'obiettivo di acquistare il proprio appartamento o la propria casa può, dall'inizio del 1995, prelevare il proprio avere di vecchiaia presso la cassa pensioni. L'ordinanza sulla promozione della proprietà abitati-

va mediante i fondi della previdenza professionale consente di impiegare i fondi del II pilastro per acquistare o costruire un'abitazione, per effettuare investimenti che ne aumentano il valore (isolamento o ristrutturazioni), per ridurre le ipoteche o acquistare partecipazioni (per esempio a una cooperativa di costruzione di abitazioni).

Gli assicurati possono richiedere un prelievo anticipato ogni cinque anni. In ogni caso vige un'importante limitazione: la proprietà abitativa così acquisita dev'essere generalmente abitata dall'assicurato stesso. Non è pertanto possibile finanziare la seconda casa o la casa di vacanza in questo modo, così come non lo è per gli oggetti destinati ad essere dati in affitto. >

Le Casse pensioni sanno sempre meglio come far lavorare il denaro

Le Casse pensioni amministrano i capitali loro affidati, pari a circa 400 miliardi di franchi, meglio di quanto non lo richieda la legge. Mentre la remunerazione minima legale dei fondi è del quattro per cento, negli ultimi anni gli istituti di previdenza elvetici hanno conseguito un rendimento medio del nove per cento.

La crescente professionalità nell'amministrazione patrimoniale ha consentito soprattutto alle grandi casse di elaborare strategie di investimento vincenti. Per la maggior parte delle casse pensioni sono ormai lontani i tempi in cui gli investimenti si basavano unicamente sulla sicurezza. La maggiore audacia dei responsabili si riflette nel crescente impegno sul fronte del mercato azionario: dal punto di vista del valore, le azioni occupano - dopo le obbligazioni e le obbligazioni di cassa ma prima dei beni immobiliari - il secondo posto fra le forme di investimento prescelte.

Le azioni hanno superato la soglia del 20 per cento e secondo le stime degli esperti fra quattro anni raggiungeranno il 35 per cento del capitale delle casse pensioni. Il fatto che

i manager degli istituti di previdenza elvetici operino ancora relativamente senza rischi, lo si rileva da un confronto con USA e Gran Bretagna, in cui la quota di azioni rispetto alla somma di bilancio di una cassa pensioni si situa tra il 55 e l'80 per cento.

Anche la strategia d'investimento della Cassa pensioni dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR) segue appieno questa tendenza: con una somma di bilancio di 485 milioni di franchi a fine 1998, risulta pressoché nella media matematica degli istituti di previdenza elvetici. Dopo che nel 1994 era stato auspicato di raggiungere l'obiettivo di una quota azionaria del 10 per cento, il totale delle azioni si situa attualmente al 30 per cento, benché si tratti prevalentemente di partecipazioni nazionali.

Sebbene con la sua strategia dei rendimenti decisamente in progressione la Cassa pensioni USBR presti maggiore attenzione di prima, il direttore Heinz Niedermann ritiene che i paragoni delle performance non siano particolarmente seri. «Ogni cassa calcola il proprio rendimento a modo suo». In questo senso, l'aumento di valore delle azioni non può essere valutato sullo stesso piano degli utili realizzati, ciò che avviene ancora sovente.

(js.)

Collezione d'arte

Azione!



Grandezza gigante
ca. 102 x 178 cm

Tela da bagno

Miké Fiepatock

Invio contro fattura più le spese di spedizione, pagabile entro 20 giorni. Spedire il tagliando a:

Angela Bruderer SA
Casella postale 1253
8401 Winterthur

Per ordinazione diretta e veloce:
tel. 052 232 41 28/ fax 052 232 62 23

PAI 06/99

Nome _____

Cognome _____

Via, no. _____

CAP/Località _____

☐

Firma _____

Angela BRUDERER AB

Desidero ricevere gratuitamente il nuovo catalogo Angela Bruderer!



SI, ORDINO:

Quantità **Parure da letto raso «Elefante»** 100% cotone
_____ 203.002.PAI 1x 65/100 + 1x 160/210 cm 69.-

...da ordinare anche le lenzuola fisse abbinate

Jersey 100% cotone pettinato (3 anni di garanzia)
_____ 1.382.603.PAI 90-100 x 200 cm giallo 39.90
_____ 1.383.603.PAI 140-160 x 200 cm giallo 54.90
_____ 1.384.603.PAI 180-200 x 200 cm giallo 69.90

Tela da bagno «Elefante»

1 parte velluto stampato, 1 parte spugna tinta unita, 100% cotone.
_____ 203.001.PAI grandezza ca. 102 x 178 cm 49.-

A partire da 20 000 franchi. L'importo minimo per un prelievo anticipato è di 20 000 franchi, se non viene utilizzato per acquisire quote di partecipazione e partecipazioni simili. Per gli assicurati fino al cinquantesimo anno di età, la prestazione di libero passaggio costituisce il limite superiore, ossia quella somma che in caso di cambiamento di posto di lavoro un dipendente può trasferire dalla cassa pensioni del precedente datore di lavoro a quella della nuova ditta. Compiuti i 50 anni, gli assicurati possono ricevere al massimo la prestazione di libero passaggio a cui avrebbero avuto diritto al compimento del cinquantesimo anno di età, oppure possono ottenere la somma corrispondente alla metà della prestazione di libero passaggio al momento del prelievo anticipato.

La legge sul libero passaggio, in vigore dal 1995, ha liberato i dipendenti dal vincolo che in passato li legava a un datore di lavoro. Se prima, in caso di cambiamento di posto di lavoro, una perdita considerevole del capitale della cassa pensioni era la regola, ora le somme che spettano a un dipendente sono più cospicue. Non bisogna tuttavia farsi grandi illusioni: per esempio, un uomo assicurato secondo il minimo LPP con un reddito di 60 000 franchi può prelevare, all'età di 30 anni, circa 17 000 franchi per acquistare una proprietà abitativa. Tale importo aumenta a 36 000 franchi a 35 anni, a 60 000 franchi a 40 anni e a quasi 100 000 franchi a 45 anni.

Un contributo fondamentale. Dal 1995, anno in cui si è dato avvio alla promozione della proprietà abitativa con i fondi del II pilastro, al 1998, gli assicurati presso le casse pensioni in Svizzera hanno richiesto prelievi anticipati per un totale di 5,777 miliardi di franchi. Il costante aumento concerne sia il volume annuo che il numero di coloro che hanno richiesto un prelievo (passato da 19 000 a 26 000). I rimborsi - anche qui la somma minima è di 20 000 franchi - ammontano finora a 35,8 milioni di franchi. Meno significativi dei prelievi anticipati sono le costituzioni in pegno sugli averi di vecchiaia per l'acquisto di una proprietà abitativa, che secondo le stime dell'Associazione svizzera dei proprietari di case (SHEV) costituiscono solo un quarto rispetto ai prelievi anticipati.

Il vicedirettore della SHEV, Elmar Gratz, deplora il fatto che non esista un'adeguata politica nazionale dell'alloggio, come avviene per esempio in altri Paesi con la promozione del risparmio

nelle costruzioni. Egli ritiene tuttavia che la possibilità di impiegare fondi risparmiati obbligatoriamente per acquistare un'abitazione sia d'importanza fondamentale. Non è tuttavia il caso di lasciarsi trasportare dall'euforia e di parlare di soluzione ideale: «Per molti il prelievo anticipato è semplicemente un rimedio necessario per potersi procurare il capitale proprio richiesto per l'acquisto di una proprietà abitativa».

Imposizione ingiusta. Il punto debole di questo tipo di promozione della proprietà abitativa consiste, secondo Elmar Gratz, oltre alla ridotta assicurazione

per la vecchiaia e i rischi, nello svantaggio di natura fiscale. Al riguardo, è soprattutto deplorabile il fatto che esistano enormi disparità fra i Cantoni, da cui consegue che la promozione della proprietà abitativa è allettante da una parte e non lo è affatto dall'altra. Per esempio, per un prelievo di 100 000 franchi nel 1996 un uomo di quarant'anni pagava al fisco, a seconda dei Cantoni, tra i 656 e gli 11'610 franchi a cui si aggiungevano 656 franchi d'imposta federale. Restituendo il prelievo anticipato, le imposte pagate vengono sì rimborsate, ma senza interessi.

JÜRIG SALVISBERG

Il parere di un esperto Raiffeisen: «Un prelievo anticipato non è sempre giustificato.»

«Panorama»: Quanti sono gli assicurati presso la Raiffeisen che usufruiscono della possibilità del prelievo anticipato dei fondi del II pilastro per una proprietà abitativa?

Heinz Niedermann, direttore della Cassa pensioni dell'Unione svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR): Circa l'1,5 per cento degli assicurati si rivolgono a noi per informazioni. La percentuale di coloro



che beneficiano effettivamente dei fondi della previdenza per il finanziamento della propria abitazione è dell'ordine dell'1,2 per cento. Considerando che la media delle altre casse è dello 0,5 per cento, si tratta di una percentuale elevata.

«Panorama»: Che somme vengono prelevate?

Heinz Niedermann: Da noi la media si situa tra i 70 000 e gli 80 000 franchi. Se la somma è inferiore, il denaro serve quasi sempre all'acquisto di una proprietà abitativa. Chi preleva un importo maggiore, lo fa per lo più per ammortizzare gli immobili esistenti. Un terzo degli assicurati impiega i fondi per effettuare ammortamenti, due terzi per acquistare una casa.

«Panorama»: Quando si giustifica un prelievo anticipato dei fondi del II pilastro?

Heinz Niedermann: Ritengo che un prelievo sia giustificato se serve a costituire il capitale proprio necessario per ottenere un credito ipotecario. Se in-

vece si tratta di importi maggiori, si deve essere consapevoli del fatto che si

sta utilizzando un denaro relativamente caro, poiché il capitale prelevato è immediatamente gravato da un'imposta unica che va fornita in sovrappiù e che non può essere compensata con il prelievo anticipato. Se si può ottenere un'ipoteca con un tasso d'interesse al di sotto del 4 per cento, non c'è ragione perché si debbano utilizza-

re i fondi della CP, che occorre remunerare con un interesse minimo del 4 per cento. Se invece un prelievo viene impiegato come ammortamento, si ha un aumento del reddito imponibile. Con un prelievo anticipato si incorre inoltre in una perdita di prestazioni dei rischi assicurati, ciò che si dovrebbe coprire con un'assicurazione complementare.

«Panorama»: Si può dunque ancora parlare di promozione della proprietà abitativa?

Heinz Niedermann: Un punto debole della legge risiede nel fatto che essa invita più ad ammortizzare le proprietà esistenti che non a promuovere quelle nuove. Infatti, nell'età in cui molti sentono la necessità di costruire, il denaro necessario alla costituzione degli averi di vecchiaia nella cassa pensioni non è ancora disponibile. A mio avviso, la promozione della proprietà abitativa dovrebbe avvenire tramite incentivi fiscali.

Intervista: Jürg Salvisberg

Foto: m.a.d.



Foto: Agenzia fotografica Baumann

Economia svizzera

In crescita stabile

L'economia svizzera continua a «tirare». Superata la debolezza della crescita in Europa, il centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo (KOF/ETH) prevede una nuova ripresa delle esportazioni per il 1999 e il 2000, con tuttavia una riduzione della domanda interna.

Una volta superata la debolezza della crescita economica nei paesi dell'Ue, e presupponendo che l'andamento del corso del franco non causerà grandi perturbazioni, a partire dalla metà di quest'anno si può nuovamente prevedere una netta ripresa delle esportazioni svizzere. Le esportazioni di merci – dopo un'ulteriore leggera flessione nel primo trimestre 1999 – durante il rimanente periodo dell'anno dovrebbero evolversi con una costante accelerazione della crescita, fino a raggiungere almeno il 5 per cento.

Nel risultato dell'esercizio 2000, ciò comporta una nuova forte crescita delle esportazioni pari al 5,4 per cento, dopo una stagnazione nell'anno in corso. Per il totale delle esportazioni (merci, turi-

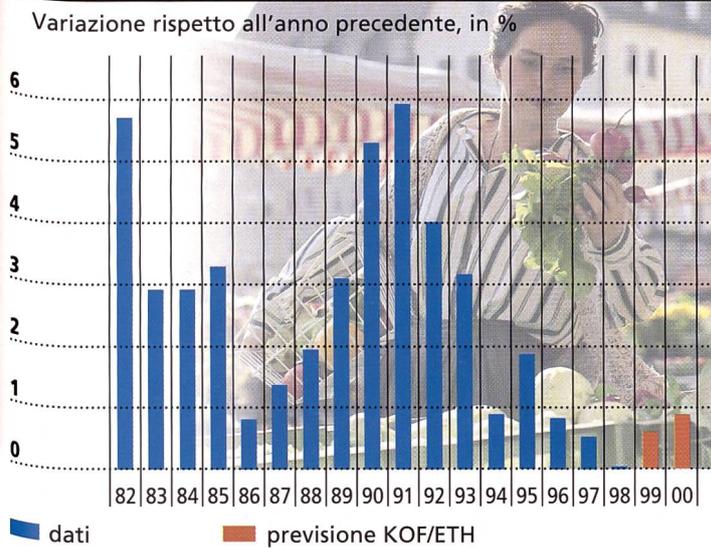
simo, altri servizi) si prevede una crescita di rispettivamente lo 0,6 e il 4,6 per cento.

Leggero calo del reddito delle famiglie. Per contro, sul piano interno la congiuntura risentirà degli effetti negativi della fine del «programma d'investimento» della Confederazione, e del costante aumento degli interessi, a seguito dell'irrigidimento della politica monetaria a partire dall'autunno 1999. In più, per via del sempre limitato aumento dell'occupazione, il reddito delle famiglie realmente disponibile non avrà un andamento favorevole come nel 1998 (2,9 per cento), ma farà registrare tassi di crescita di solo l'1,3 per cento per anno, nel biennio 1999/2000.

Nuovo aumento dei consumi. Il consumo privato – dopo l'aumento dell'1,8 per cento dello scorso anno – dovrebbe crescere ulteriormente nel 1999 e 2000, in ragione di rispettivamente l'1,7 e l'1,4 per cento. Alla luce del menzionato incremento dei redditi reali (1,3 per cento per anno), ne consegue che quest'anno la crescita dei consumi sarà parzialmente sostenuta da una riduzione della quota di risparmio, che era aumentata nel 1998.

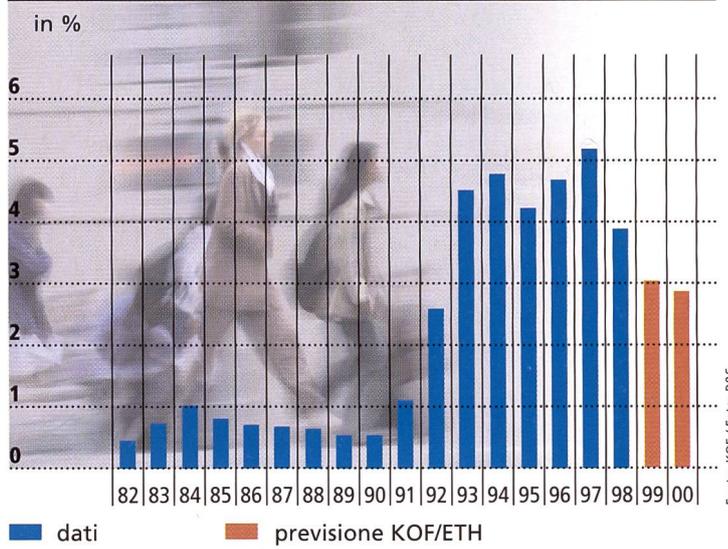
Il rallentamento della crescita risulta notevolmente più marcato negli investimenti in attrezzature, che nel 1998 hanno fatto registrare un forte incremento del 7,1 per cento. Nel corso del 1998, il rallentamento della crescita del prodotto interno lordo (PIL), con inizialmente ancora una vivace attività d'investimento, >

Prezzi al consumo con previsione



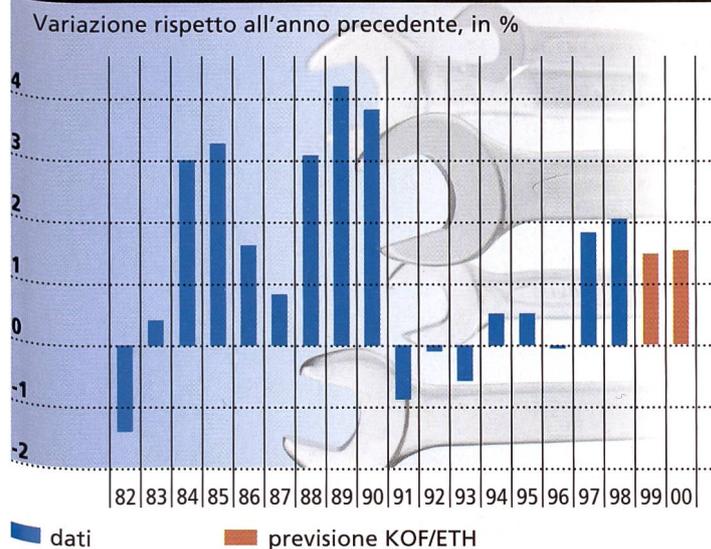
L'aumento dei prezzi al consumo rimane nettamente al di sotto dell'1 per cento.

Tasso di disoccupazione con previsione



Nonostante la ripresa economica, il tasso di disoccupazione oscilla ancora attorno al livello del 3 per cento.

Prodotto interno lordo reale con previsione



La crescita del prodotto interno lordo (PIL) accuserà un leggero indebolimento nel 1999 e 2000.

Un'altra première della Cerberus: il sistema di sicurezza Guarto con garanzia contro allarmi indesiderati.



Gli interventi dovuti a falsi allarmi sono sempre spiacevoli. Con Guarto però la fattura va a carico della Cerberus.

È rassicurante sapere che la polizia all'occorrenza interverrà. Ci pensa il sistema multifunzionale Guarto dotato di rivelazione d'intrusione e controllo accessi, TVCC e rivelazione d'incendio. Ed è altrettanto rassicurante sapere che la polizia non interverrà qualora non fosse necessario. Guarto pensa anche a questo, offrendo in esclusiva mondiale la prima garanzia contro allarmi indesiderati. Ciò significa che Guarto fa scattare

l'allarme solo per un motivo veramente fondato. E lo fa con un'affidabilità senza pari: un motivo più che valido per garantirlo con il nostro buon nome. Noi diamo piena fiducia a Guarto. Fatelo anche voi.

Siemens Building Technologies

Cerberus Division, 6528 Camorino, telefono 091 850 6470, fax 091 850 6480, www.cerberus.ch

Cerberus Division

Protezione in caso di smarrimento delle carte di credito

Immagini di non trovare più il tuo portafoglio contenente tutte le carte di credito oppure che qualcuno glielo abbia rubato. Con una semplice chiamata telefonica alla Securitas la aiutiamo in questa spiacevole situazione. La Securitas entra immediatamente in azione con il



suo servizio di emergenza 24 ore su 24, blocca le carte smarrite e ne organizza la sostituzione.

La tassa annuale ammonta a fr. 24.- per la prima persona e a fr. 12.- per ogni ulteriore persona (+IVA). Un controllo periodico della procura è incluso nel prezzo.

P.f. inviatemi/ci senza impegno ulteriore documentazione:

Nome: _____

Via: _____

Codice Postale/Luogo: _____

La Securitas risolve i suoi problemi in tutto il mondo e a tutte le ore!

SECURITAS

Seilerstrasse 7, 3011 Berna, tel. 031 385 31 31

Il Gruppo Securitas al servizio della sicurezza.

Andate sul sicuro

intimus

distruggi documenti



Océ (Svizzera) SA

6928 Manno, tel. 091/604 54 45, fax 091/605 59 29
www.oce.ch

Visitate il nostro Centro d'informazione Koralle durante gli orari di ufficio. (Favorite prenotarvi per un bagno di prova)

Momenti di piacere sublime. Docce e bagni Koralle.

Koralle

Con Koralle fare la doccia e il bagno è più bello

Ordinate ancora oggi la documentazione particolareggiata oppure visitate l'esposizione presso lo specialista di prodotti sanitari nelle vostre vicinanze. BEKON-KORALLE SA, 6252 Dagmersellen, Telefon 062 - 748 60 60, Fax 062 - 748 60 90



è stato accompagnato da un minore utilizzo delle capacità produttive. Questo fenomeno comporta un ristagno degli investimenti nel 1999. Per il 1999 e 2000, si prevede pertanto un tasso di crescita annuo del 2,8 per cento.

Negli scorsi anni, l'attività d'investimento è stata soprattutto al servizio della razionalizzazione, e di questo ne hanno approfittato gli investimenti in attrezzature, ma non gli investimenti nell'edilizia. Nel biennio della nostra previsione, l'ampliamento delle strutture aziendali riacquista maggiore importanza. Con un tasso di crescita annuo pari a rispettivamente il 2,7 e il 3,1 per cento, gli investimenti industriali nell'edilizia dovrebbero pertanto fare registrare un andamento simile a quello degli investimenti in attrezzature.

Moderata ripresa nell'edilizia abitativa privata. Nell'edilizia abitativa privata, il processo di ridimensionamento – con l'ulteriore flessione del 2,7 per cento lo scorso anno – sembra essersi concluso, nel senso che la costruzione di nuovi alloggi si è più o meno allineata alla domanda effettiva. In considerazione della minore crescita, rispetto al 1998, del reddito delle famiglie realmente disponibile, del sempre minimo incremento demografico, e degli interessi nuovamente in ascesa, si può prevedere solo una ripresa moderata nel 1999 e 2000, pari a rispettivamente il 2,5 e 2,7 per cento.

L'edilizia pubblica – dopo la forte crescita del 1998 promossa dal programma d'investimento della Confederazione – quest'anno rimarrà praticamente stagnante. Per il 2000 prevediamo una nuova leggera crescita dell'1 per cento, in seguito all'aumento delle spese per i grandi cantieri della NTFA (Nuova Trasversale Ferroviaria Alpina) e di Ferrovia 2000.

Leggero calo della domanda interna. L'esistenza di tendenze contrapposte a livello dell'economia interna (indebolimento della crescita dei consumi privati e degli investimenti, ma lieve ripresa dell'edilizia abitativa e degli investimenti industriali nell'edilizia) fa sì che il totale della domanda interna, dopo la forte crescita del 1998 (3,1 per cento), farà ancora registrare un incremento dell'1,8 per cento nel 1999 e dell'1,2 per cento nel 2000.

In seguito all'andamento delle esportazioni – dapprima ancora debole, ma in netta ripresa a partire dalla metà del corrente anno – la domanda globale (domanda interna più esportazioni) dovrebbero aumentare con un tasso di crescita

annuo di rispettivamente l'1,5 e il 2,2 per cento.

Moderata accelerazione della crescita. Le importazioni (merci, turismo, altri servizi), con il tasso dell'1,6 per cento, nel 1999 si evolvono praticamente allo stesso ritmo della domanda globale. Il prossimo anno, con il 3,9 per cento, le importazioni aumenteranno di nuovo in maniera leggermente più marcata, rispetto alla domanda globale. Per il PIL, questi andamenti fatti registrare dalle sue componenti si traducono in una leggera crescita, situata attorno all'1,6 per cento.

Facendo un confronto con l'anno precedente (1,2 per cento), ciò equivale a una moderata accelerazione della crescita dell'economia nel suo insieme. Per il 1999 e 2000 si può prevedere un aumento del PIL di rispettivamente l'1,4 per cento e l'1,5 per cento.

Poco incisivo calo della disoccupazione. Fino all'autunno di quest'anno, l'occupazione rimarrà praticamente stagnante. In seguito, sull'onda del lieve rafforzamento dell'espansione del PIL, si può prevedere una nuova esigua crescita. Nella media annua, l'occupazione dovrebbe aumentare dello 0,2 per cento nel 1999 e dello 0,3 per cento nel 2000.

Lo squilibrio sul mercato del lavoro si ridimensiona ulteriormente. Diversamente dal 1998, l'ulteriore riduzione dell'eccesso di domanda non avrà tuttavia una grande incidenza sul mercato del lavoro. Anche la disoccupazione ufficialmente costatata dovrebbe pertanto registrare una diminuzione ancora poco significativa.

Inflazione bassa. Riguardo all'andamento dei prezzi, va osservato che sebbene l'utilizzo delle capacità produttive dell'economia globale aumenti leggermente durante il biennio della nostra previsione, esso si situa tuttavia a un livello che non può ancora essere considerato sufficiente per causare un rialzo dei prezzi. Inoltre, se si verifica il supposto apprezzamento del franco, si può prevedere una diminuzione dei prezzi delle importazioni. Per questi motivi, durante il biennio della previsione non si intravedono rischi inflazionistici. Il rincaro medio annuo aumenterà leggermente a circa lo 0,6 per cento nel 1999 e lo 0,8 per cento nel 2000.

PAUL STALDER / GÜNTER GREULICH

Valutazione politico-economica della previsione KOF/ETH

Dal punto di vista politico-economico, l'andamento dell'economia svizzera si presenta un po' meno positivo, rispetto a quanto previsto dal KOF/ETH nell'autunno 1998. Soprattutto quest'anno, la crescita del PIL dovrebbe – con il tasso dell'1,4 per cento – situarsi nettamente al di sotto del dato pronosticato lo scorso autunno (2 per cento).

Questa differenza è da imputare al fatto che, già nel secondo semestre 1998, in conseguenza dell'inatteso, drastico raffreddamento della congiuntura nell'area dell'Ue, l'andamento del PIL è stato meno positivo di quanto stimato dal KOF/ETH nell'autunno 1998, in base ai dati allora disponibili. Le differenze dell'attuale previsione rispetto a quella dello scorso autunno sono tuttavia troppo limitate, per giustificare una revisione della valutazione politico-economica fatta in quella data.

Lo scorso autunno si era argomentato che, sotto l'aspetto politico-economico, l'inizio di una fase di crescita moderata per l'economia svizzera e la stabilizzazione della disoccupazione attorno al suo «livello d'equilibrio» strutturale era da considerarsi un fatto positivo. Questa valutazione rimane ancora valida anche per l'attuale prognosi.

In questo contesto, vanno tuttavia menzionati diversi rischi intrinseci alla previsione. Essi consistono, ad esempio, nel fatto che l'attuale debolezza della congiuntura nell'Ue potrebbe estendersi anche alla domanda di consumo privata. In tal caso, aumenterebbero le pressioni politiche sulla Banca Centrale Europea (BCE), a favore di un consistente allentamento della sua politica monetaria. E questo potrebbe compromettere la stabilità dell'euro.

Inoltre, non è possibile escludere con sicurezza eventuali turbolenze sui mercati finanziari, ad esempio in Cina o in vari paesi dell'Europa centrale. Dagli andamenti configurati, potrebbe scaturire una nuova progressiva spinta al rialzo per il franco svizzero.

Questo scenario metterebbe però in discussione l'assunto centrale dell'attuale previsione, secondo cui la minore dinamica della domanda interna svizzera viene compensata da una netta ripresa delle esportazioni, grazie al rapido superamento della debolezza della crescita nell'area dell'Ue, e alla stabilità del valore esterno del franco svizzero. Si tratta tuttavia di uno scenario che il KOF/ETH ritiene poco probabile.

(ps./gg.)

Bordeaux und Loire

Durch die Hauptanbaugebiete der weltberühmten Bordeauxweine führt diese wunderschöne Reise. In flachen Tälern zwischen Garonne und Dordogne wachsen die erlesensten



Weinsorten der Welt. Viele zauberhaft gelegene Châteaux der verschiedensten Weinregionen bieten Gelegenheit zur Degustation dieser ausgezeichneten Tropfen.

Mit MS Viking Bordeaux: Bordeaux – St. Emilion – Médoc – Cognac – Nantes

Daten

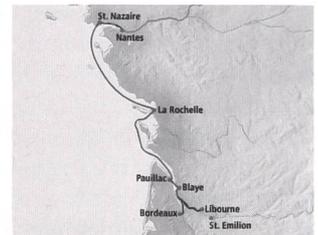
Bordeaux – Nantes

August 21.
September 04. *, 18. *
Oktober 02.

Nantes – Bordeaux

August 14., 28. *
September 11. *, 25. *
Oktober 09.

*Hochsaison



MS Viking Bordeaux

Die 1960 erbaute «MS Viking Bordeaux» bietet Platz für 180 Passagiere. Die 93 Kabinen sind mit Dusche/WC und Klimaanlage ausgestattet. Jede Kabine verfügt über zwei untere Betten. Im Speisesaal geniessen unsere internationalen Gäste die französische Küche. Das Essen wird in einer Sitzung serviert. Abwechslung und Unterhaltung findet man im Salon und den beiden Bars. An Bord befindet sich zudem ein Shop und ein Aussenswimmingpool.

Von Adria bis Atlantik

Venedig – Malta – Tunis – Malaga
Gibraltar – Lissabon – Nantes

17 Tage ab Fr. 2780.–

Kreuzfahrt mit Vollpension,
2-Bettkabine Mitteldeck innen,
Bahnfahrt 2. Kl. Schweiz – Venedig,
Bustransfer Nantes – Paris,
Bahnfahrt 2. Kl. Paris – Schweiz
im TGV, Anschlussbillet 2. Kl.,
Basis 1/2 Preis-Abo
(ohne Ausflüge, Versicherungen,
Getränke, Trinkgelder,
Hafentaxen)

Reisedatum

29. Juli bis 14. August 1999

Detailliertes Reiseprogramm
auf Anfrage.

Reiseprogramm

1. Tag Schweiz – Bordeaux
Ab Zürich im TGV nach Bordeaux.
2. Tag Bordeaux
Stadtrundfahrt Bordeaux
(Fr. 40.–*). Ausflug nach
Arcachon (Fr. 45.–*).
3. Tag Bordeaux – Libourne – Blaye
Busausflug nach St. Emilion
(Fr. 45.–*).
4. Tag Blaye – Pauillac
Ausflug Cognac inkl.
Degustation (Fr. 45.–*);
«Weinstrasse Chateau du
Medoc» (Fr. 45.–*).
5. Tag Pauillac – La Rochelle
Besichtigung von La
Rochelle (Fr. 35.–*).
6. Tag La Rochelle – St. Nazaire
Ausflug nach Poitevin,
Degustation (Fr. 55.–*).
7. Tag St. Nazaire – Nantes
Exkursion Nantes und
Angers mit Schlossbe-
sichtigung (Fr. 50.–*).
8. Tag Nantes – Schweiz
Bustransfer nach Paris,
Rückreise per TGV in die
Schweiz.

(* fakultative Ausflüge/Besichtigungen)

Nantes – Bordeaux
Gleiches Programm in umgekehr-
ter Reihenfolge.



Unsere Leistungen

- Schifffahrt mit Vollpension
- An- und Rückreise im TGV, 2. Klasse
- Reiseleitung
- Taxen, Transfers
- Anschlussbillet 2. Klasse, Basis 1/2-Preis Abo

Nicht inbegriffen

- Fakultative Ausflüge
- Versicherungen
- Getränke, Trinkgelder
- Mittagessen am 1. und 8. Tag

Preise (pro Person in Fr.)

| | |
|------------------------|--------|
| 3-Bettkab., HD, aussen | 1380.– |
| 2-Bettkab., HD, aussen | 1680.– |
| 2-Bettkab., MD, innen | 1580.– |
| 2-Bettkab., MD, aussen | 1980.– |
| 2-Bettkab., OD, innen | 1780.– |
| 2-Bettkab., OD, aussen | 2280.– |
| 2-Bett-Deluxe, OD, a. | 2480.– |
| Einzelkabine | 2080.– |

Zuschläge

| | |
|---|-------|
| 2-Bettkab. zur Alleinben. | 590.– |
| Bahnfahrt 1. Klasse | 140.– |
| ohne 1/2-Preis Abo 1. Kl. | 30.– |
| ohne 1/2-Preis Abo 2. Kl. | 20.– |
| Flug | 290.– |
| Hochsaison | 190.– |
| Annulations- und Extrarück- reiseversicherung obligatorisch falls nicht vorhanden | 39.– |

Informationen: 071 626 85 85

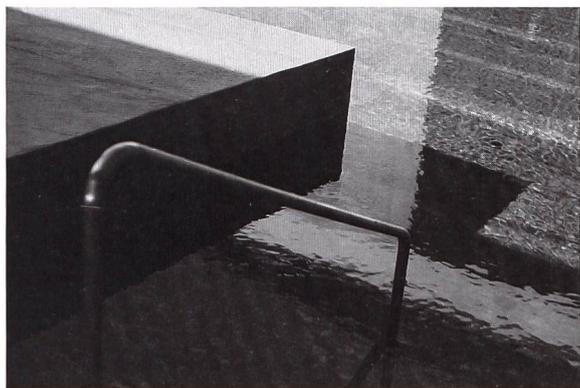
reisebüro
mittelthurgau



Postfach 183 • 8570 Weinfelden
Telefax 071 622 34 07
info@rmt.ch/www.rmt.ch

RMT Retail AG: Winterthur • Amriswil • Frauenfeld • Eschlikon • Kreuzlingen • Einsiedeln


THERME
VALS



MIDWEEK

Tra le montagne grigionesi

Cocktail di benvenuto e piano-bar

3 notti in camera doppia con MP, incl. entrata alle terme

Studio fitness, programmi giornalieri di ginnastica, tennis, mountain-bike

Un massaggio rilassante, un massaggio con guanto di crine e un bagno di alghe

Una passeggiata guidata nell'antica valle di Vals

Visita al Gandahus (museo locale)

4 giorni/3 notti da domenica a venerdì:

Hotel Therme fr. 597.-, Haus Selva fr. 525.-/507.-,

Therme/Häuser fr. 420.-/396.-

(prezzi validi fino al 22 ottobre 1999)

Informazioni: Hotel Therme, 7132 Vals, telefono 081/926 80 80



Saune, bagni turchi, solarium
e whirlpools della Klafs.

Nel nostro catalogo gratuito.

Nome/Cognome

Via

CAP/Località

Telefono

Klafs Saunabau AG
Oberneuhofstrasse 11
CH-6342 Baar
tel. 041 760 22 42
fax 041 760 25 35
<http://www.klafs.ch>

KLAFS
La sauna.

Zona protetta delle bellezze naturali.

Daylong 16: UVA e UVB. Estremamente resistente all'acqua, al sudore e al fregamento. Foto- e termostabile. Senza profumi. Anche come stick per le labbra.

Daylong après: Rinfresca riconoscibilmente. Vitamina E e F. Senza emulgatori. Senza conservanti.

Daylong 16
Liposomale
Lichtschutz-
Lotion
UVA- und UVB-
hochwirksam
wasserfest
ohne Parfum
nicht komedogen
photostabil

Daylong après
Hydratisierende
Liposomen-
Lotion
Körpermilch zur Pflege
der lichtbeanspruchten
empfindlichen Haut
mit Vitamin E und
essentiellen Fettsäuren
(Vitamin F)
ohne Emulgatoren und
Konservierungsstoffe

spig

Protettore solare estremamente efficace

Lega svizzera

Concorso della gioventù
Raiffeisen

Il futuro dipinto dai bambini

24 653 disegni, 18 968 risposte al quiz e 23 lavori in Internet sono stati spediti quest'anno per il Concorso della gioventù Raiffeisen.

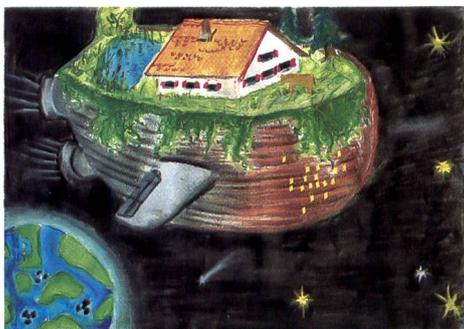
Che cosa ci riserveranno i prossimi decenni? Questo interrogativo se lo sono posto 24 653 giovani che, con i loro disegni, hanno tentato di dare una risposta. Il motto di quest'anno del Concorso della gioventù Raiffeisen era infatti «Costruire il futuro». La giuria ha avuto un arduo compito nel selezionare le migliaia di disegni inviati.

Dopo un'attenta valutazione durata più giorni, sono stati rivelati i vincitori. Le quattro vittorie per categoria vanno a: Lea Rechsteiner, Au/SG (1981-84), Angelika Lieberherr, Nesslau/SG (1985-88), Joel Hanselmann, Rossrüti/SG (1989/90) e Josua Rotolo, Staufen/AG (1991-93).

Lea Rechsteiner parteciperà alla festa finale internazionale a Graz e potrà

godersi una settimana avventurosa in Austria insieme ai vincitori principali degli altri Paesi partecipanti. Gli altri vincitori di categoria si sono invece conquistati un week-end a Euro Disney di Parigi con un accompagnatore. Anche Claudio Steiner, Raron/VS, potrà far visita a Topolino, Paperino & Co. quale vincitore del quiz (in totale 18 968 partecipanti).

Per la prima volta i giovani hanno potuto partecipare al Concorso della gioventù Raiffeisen con la realizzazione di proprie pagine Internet. In totale ne sono state create 23. Il primo premio è stato attribuito a Christoph Eggimann, Langenthal/BE e consiste in un Compaq-Presario. (ma.)



Marcel Tschümperlin (12)

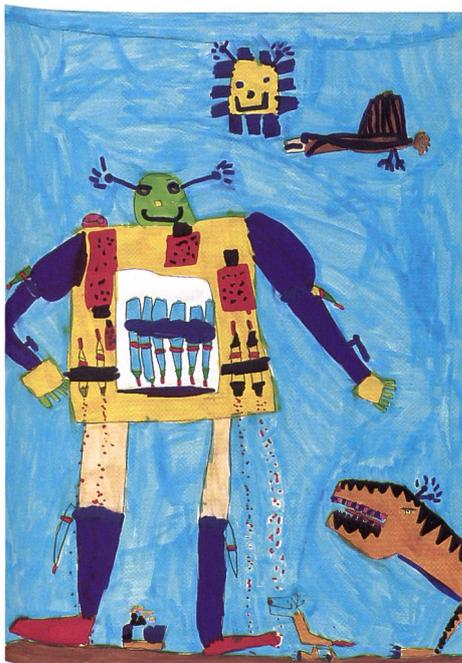


Lea Rechsteiner (18)



Angelika Lieberherr (13)





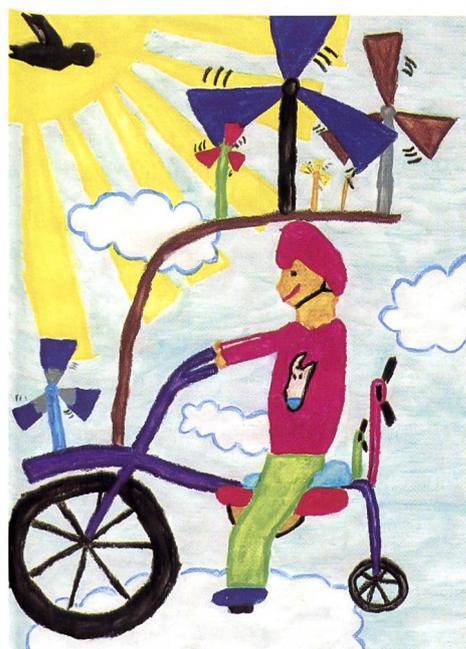
Jeremy Tomasetti (7)



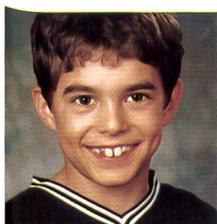
Josua Rotolo (7)



Alicia Pestalozzi (11)



Joel Hanselmann (10)



Il trio vincente

Classe 1981-84

1. Lea Rechsteiner, Au/SG
(partecipazione alla festa finale internazionale a Graz e una settimana avventurosa in Austria insieme ai vincitori degli altri Paesi partecipanti).
2. Fabian Öfner, Kölliken/AG
(vedi 1. premio)
3. Robert Knopf, Gossau/SG
(300 franchi in contanti)

Classe 1985-88

1. Angelika Lieberherr, Nesslau/SG
(1 week-end per due persone a Euro Disneyland di Parigi)
2. Nadine Tasevsky, Wangen/SO
(500 franchi in contanti)
3. Melanie Spaar, Zwingen/BE
(300 franchi in contanti)

Classe 1989/90

1. Joel Hanselmann, Rossrüti/SG
(1 week-end per due persone a Euro Disneyland di Parigi)
2. Miriam Zürcher, Amsoldingen/BE
(500 franchi in contanti)
3. Samantha Keller, Bussnang/TG
(300 franchi in contanti)

Classe 1991-93

1. Josua Rotolo, Staufen/AG
(1 week-end per due persone a Euro Disneyland di Parigi)
2. Coline Maradan, Marly/FR
(500 franchi in contanti)
3. Hannes Noesberger, St. Antoni/FR
(300 franchi in contanti)

Premi speciali «Panorama»

(un libretto di risparmio di 300 franchi ad ognuno)

Edizione tedesca:

Marcel Tschümperlin, Bürglen/UR

Edizione francese:

Alicia Pestalozzi, Vauderens/FR

Edizione italiana:

Jeremy Tomasetti, Ponte Capriasca/TI

Quiz

1. Claudio Steiner, Raron/VS
(1 week-end per due persone a Euro Disneyland di Parigi)
- 2.-5. Suela Cramerli, Li Curt/GR
David Hafner, Wolfwil/SO
Claire Hayoz-Steck, Münsingen/BE
Tatiana Birra, Stabio/TI
(300 franchi in contanti)

Concorso Internet

1. Christoph Eggimann, Langenthal/BE
(1 PC Compaq-Presario)
2. Team: Werner Enz / Santino Högger / David Keller, Neuwilen/TG
(500 franchi in contanti)
3. Andreas Wirz, Werdenberg/SG
(300 franchi in contanti)

Queste opere realizzate in Internet possono essere visionate al sito www.raiffeisen.ch

Concorso di disegno: le classi premiate

Classe 6p Rueyres-Treyfayes/FR
1a classe el. Giubiasco/TI
5. Klasse Primarschule Kirchstrasse, Amriswil/TG
3. Primarklasse, Eggersriet/SG
4. Primarklasse Wolfwil/SO
(per ogni classe un viaggio alla festa nazionale di Bichelsee)

Classe 3p Montheron/VD
Classe 1p Hauteville/FR
Classe 1a Stabio/TI
2. Primarklasse Beckenried/NW
1. Primarklasse Grächen/VS
1./2. Klasse Hofmatt, Luthern/LU
3. Primarklasse Mühlematt 2, Niedererlinsbach AG/SO
2. Klasse Kindergarten Oberems/VS
2. Primarklasse Oberhelfenschwil/SG
Primarklasse 3c Oensingen/SO
Klasse Gesamtschule Schloss Paspels, Paspels/GR
6. Primarklasse St. Ursen/FR
Klasse 22 OS Tafers/FR
1. Klasse Primarschule Schlatt, Widnau/SG
2./3. Klasse Schulhaus Hoferberg, Wilen/TG
(200 franchi a ciascuna classe da mettere in cassa)

PAVIMENTI IN LEGNO E SUGHERO IDEALI PER LA VOSTRA CASA

WICANDERS, i pavimenti naturali dalla semplice bellezza del legno autentico e del sughero per i vostri spazi abitativi.

Un ampio ventaglio di sfumature diverse è a vostra disposizione. L'offerta dei tipi legno varia dai toni chiari del Nord a quelli scuri del Sud.

Solo i pavimenti WICANDERS hanno uno strato interno in sughero, che garantisce più calore, più morbidezza e in particolare, meno rumori.



Una combinazione azzeccata di WOOD-O-CORK ciliegia e CORKMASTER Ruby.



CORKMASTER, il pavimento ideale per la cucina.

Caratteristiche e vantaggi:

- regge a qualsiasi maltrattamento
- ottima isolamento, silenzioso
- lunga durata nel tempo
- grazie alla sua morbidezza attutisce i colpi
- facile d pulire

In più la WICANDERS offre una vasta gamma di pavimenti in sughero grezzo, trattato, cerato e con diverse tonalità alla moda.



CORKMASTER – caldo e facile da pulire. Adatto ai bambini, che amano giocare per terra.

Tagliando di spedizione:

Gradite inviarci la vostra documentazione dei pavimenti in legno e sughero.

Nome, Cognome: _____

Indirizzo: _____

CAP/Località: _____

Telefono: _____

PA 6/99



WICANDERS

Wicanders AG
Chamerstr. 12b
CH-6300 Zugo
tel. 041 726 20 20
fax 041 711 20 27

Mezzo secolo in Capriasca e Val Colla!

La Banca Raiffeisen Capriasca e Val Colla ha festeggiato il 10 aprile scorso al Palazzo dei Congressi di Lugano i suoi primi... cinquant'anni!

Oltre 300 persone hanno preso parte all'assemblea generale che ha aperto il pomeriggio, proseguito poi con l'aperitivo, i festeggiamenti ufficiali, un concerto della corale di Tesserete e la cena servita a 400 persone.

Inoltre, per marcare ulteriormente questo importante traguardo, il Consiglio di amministrazione della Banca ha deciso di istituire un premio annuale di 5000 franchi da destinare a persone o enti che abbiano prodotto una prestazione di qualità di pubblico interesse. La premiazione avrà luogo entro la fine del 1999 sulla base di progetti e segnalazioni che dovranno essere presentati alla direzione della Banca.



Nella foto un momento dei festeggiamenti tenutisi al Palazzo dei Congressi di Lugano.

Leventina, un anno da incorniciare

Oltre 400 soci hanno partecipato sabato 24 aprile a Faido all'assemblea generale della Banca Raiffeisen Leventina. Il giudizio complessivo scaturito è stato decisamente positivo con un incremento della cifra di bilancio che ha portato ad un aumento del 35 per cento rispetto all'esercizio 1997. Fra l'altro è stato ricordato che l'anno prossimo un nuovo tassello si aggiungerà alla già capillare presenza Raiffeisen sul territorio: l'apertura di un nuovo sportello ad Airola.

Ma torniamo indietro di 50 anni per ricordare la nascita della Cassa Rurale avvenuta il 13 marzo del 1949 nella sala municipale di Tesserete e che comprendeva i comuni di Tesserete, Cagiallo e Campestro. Diversi avvenimenti hanno caratterizzato il cammino lungo l'arco di questo mezzo secolo. Con il passare degli anni ai primi tre comuni si sono aggiunti tutti quelli della Capria-

sca fino al 1997 quando, le tre Banche di Tesserete, Ponte-Origlio e Val Colla hanno dato origine alla nuova banca Raiffeisen di Capriasca e Val Colla che conta circa 1500 soci e che ha la sua sede amministrativa a Tesserete. Oggi il nuovo istituto ha tutte le carte in regola per affermarsi come punto di riferimento locale per una fascia sempre più ampia di persone. Auguri per il futuro!

Foto: Bortolotti

VACANZE NEL SOLEGGIATO VALLESE



Una settimana tutto compreso per famiglie
Fr. 1533.-



L'offerta speciale per famiglie

nei dintorni di Bellwald e Goms:

- Passeggiate fiabesche per i più piccoli
- 3 idilliaci laghetti di montagna
- il Risihorn
- un magnifico villaggio vallesano
- svariate possibilità di escursioni e attività di tempo libero
- allettanti offerte culturali

Per 2 adulti e un bambino

fino a 16 anni (nella camera con i genitori) per gli altri bambini fino a 16 anni, fr. 145.-

7 pernottamenti in suite con bagno/doccia, WC, TV, telefono, incl. prima colazione e attività sportive: giri guidati in bicicletta, tennis, mini golf, inline skating, streethockey, cavalcate sul pony e tanto altro

Facoltativo: menu di 4 portate alla sera fr. 210.- a persona/settimana, bambini fino ai 16 anni, fr. 105.-

Offerta valevole dal 19.6. fino al 23.10.99

Aparthotel Ambassador****

Chiamateci per ulteriori informazioni e per la nostra documentazione:

Famiglia
Bernadette e Heinz Paris
Aparthotel Ambassador
3997 Bellwald VS

Telefono 027 970 11 11

Telefax 027 970 11 00

E-mail: ambassador@goms.ch

Internet: www.goms.ch/ambassador

Primo piano

**Baby Help: un servizio sociale
della Croce Rossa**

Quella mano tesa alle famiglie

Quante volte la malattia di un bambino crea il panico in famiglia. Come risolvere il problema se i genitori lavorano? A chi affidare il piccolo, se non ci sono nonni o vicini disponibili? La Croce Rossa, con una serie di servizi, dà una mano alle famiglie in difficoltà.

Chi è mamma lo sa: anche se i bambini si ammalano spesso, non ci si abitua mai e sovente, anche pochi giorni, possono diventare pesanti da gestire. A maggior ragione se la mamma lavora. In questo caso, e se non ci sono nonni o amici a disposizione, il bimbo malato diventa un vero problema. Come trovare una soluzione transitoria che non comprometta la vita professionale della mamma e che non crei ansie e paure inutili?

La Croce Rossa, sezione del Luganese, forte dell'esperienza decennale a livello svizzero, ha così istituito quattro anni fa, il servizio Baby Help, un concreto aiuto alle famiglie impegnate professionalmente. Ne abbiamo parlato con la responsabile, la signora Tülay Dilber e la segretaria, la signora Pia Pagani che ha studiato il progetto per il Ticino, dopo aver analizzato i dati

Info

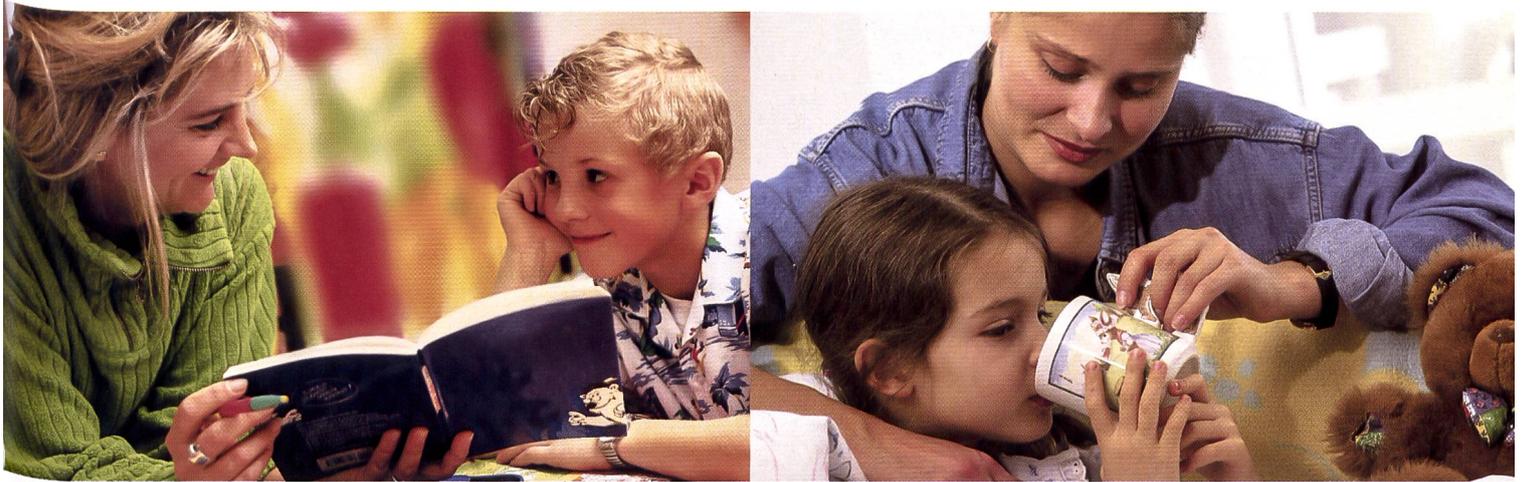
Chi volesse contattare i diversi servizi della Croce Rossa, sezione del Luganese, può rivolgersi, anche per informazioni, al seguente indirizzo:

Servizio Baby Help, via Madonnetta, 6900 Lugano, tel. 091 923 55 58 o 079 240 36 20. Responsabile: signora Tülay Dilber.

Costi: per il servizio Baby Help e Mamy Help a dipendenza del reddito imponibile; per il Baby Sitting diurno il prezzo è di 16 franchi all'ora più le spese di trasferta; per il Baby Sitting serale, minimo 7 franchi all'ora.

**La Croce Rossa
offre baby-sitter
formate in grado
di gestire situa-
zioni più o meno
difficili.**





di un'indagine capillare promossa nel corso di un'edizione passata di Prime-xpo.

Una lacuna colmata. «Il servizio Baby Help è nato in Ticino nel 1995 per rispondere ad un concreto bisogno di aiuto da parte di numerose famiglie, sia tradizionali dove entrambi i coniugi lavorano, sia monoparentali», ci spiega Pia Pagani. «Va sottolineato che questo ha la caratteristica di un servizio sociale che ha colmato certamente una lacuna. Infatti, non è difficile immaginare quanto una donna con figli a carico possa entrare in crisi al momento in cui un bambino si ammala. Nascono ansie forti legate soprattutto alla paura del licenziamento», afferma Tülay Dilber. La sezione del Luganese della Croce Rossa ha così reclutato una ventina di donne – in particolare mamme e nonne che avrebbero difficoltà a trovare un impiego – e le ha formate. Queste assistenti qualificate seguono una formazione di circa 22 ore che consiste in un corso di base della Croce Rossa, in uno stage obbligatorio in asili nido e in una formazione permanente. Lo scopo è quello di assistere i bambini malati, in sostanza di trasformarsi in una mamma diurna a tempo determinato per accudirli, farli giocare, preparare il pranzo. Non rientrano invece nel servizio Baby Help i lavori domestici (pulizie, ecc). «Questi nostri interventi – prosegue Tülay Dilber – si caratterizzano per essere rapidi e a domicilio. Il costo viene calcolato in base

al reddito imponibile familiare, ma in tutti i casi si cerca di andare in contro il più possibile alle necessità di chi si trova in difficoltà. Le nostre assistenti si occupano in genere di bimbi dai 3 mesi ai 12 anni».

Anche le mamme si ammalano. Ma non sempre sono i bimbi ad ammalarsi. A volte capita anche alle mamme. Ecco dunque che a fianco del Baby Help è nato il Mamy Help che ha più o meno le stesse caratteristiche. Per usufruire di questo servizio è necessario che la donna malata che non è più in grado di accudire i propri figli presenti un certificato medico. Inoltre le responsabili della Croce Rossa sono autorizzate ad «eseguire un sopralluogo» per valutare le reali necessità della famiglia. In genere si interviene per degenze in ospedale, depressioni, gravidanze difficili. Inoltre la Croce Rossa offre un servizio di Baby sitting diurno e serale. Si è potuto constatare che a far capo a quest'altro servizio è una popolazione molto più eterogenea, mentre i due servizi descritti sopra rispondono realmente a situazioni di famiglie in difficoltà. Per quei genitori che desiderano concedersi una parentesi a due, magari per una cena o un film al cinema, la CRS, ha allestito una lista che contempla circa 65 baby-sitter (che hanno seguito una breve formazione), che può essere richiesta al prezzo di 30 franchi. Le famiglie interessate contatteranno poi personalmente la «tata» di turno e discuteranno con lei le modalità del servizio.

Presto un mini-club. Presto, con l'apertura della nuova sede della Croce Rossa del Luganese in via alla Campagna 11, diventerà operativo anche un «mini-club» destinato ai bambini dai 2 ai 4 anni tutte le mattine feriali dalle 9 alle 12. Inoltre si sta mettendo a punto, in collaborazione con Pro Juventute, l'organizzazione di un dopo-scuola – già attivo nel Bellinzonese con ottimi risultati – indirizzato in particolare a quei bambini segnalati dal servizio psico-sociale. «Un vero sostegno per quei ragazzini con la... chiave al collo, che verranno seguiti da una docente con una formazione psicologica e con i quali si cercherà di risvegliare la loro espressività», conclude Pia Pagani.

Ma certamente, le novità, non finiscono qui. La Croce Rossa continuerà a seguire l'evolversi della società e a intervenire laddove riterrà opportuno colmare delle lacune, senza però interferire con i servizi statali esistenti.

LORENZA PEZZANI

Le cifre del 1998

| | Interventi | ore |
|-----------|------------|---------|
| Baby Help | 95 | 1319 |
| Mamy Help | 34 | 854 |
| BSDiurno | 87 | 1213.50 |

Con noi per nuovi orizzonti



ad esempio con la EUROCARD/ MasterCard Raiffeisen argento o oro: gratuite nell'anno d'emissione.

Pagare senza contanti in tutto il mondo: con la EUROCARD/MasterCard Raiffeisen argento o oro vi si aprono le porte del mondo. In 15 milioni di esercizi in tutto il mondo, con questa carta siete sempre un ospite gradito. In negozi, alberghi, ristoranti e aziende di servizio.

Approfittatene subito! Con un conto privato per soci senza spese riceverete gratuitamente la EUROCARD/MasterCard Raiffeisen argento o oro nell'anno d'emissione. Ancora non siete soci della Banca Raiffeisen? In tal caso, il conto privato senza spese con la EUROCARD/MasterCard gratuita è un motivo in più per diventarlo. Passate a trovarci. Abbiamo tutto il tempo che vi occorre per consigliarvi.

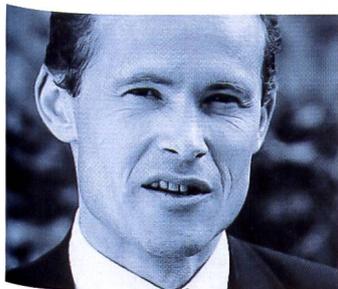
La EUROCARD/MasterCard Raiffeisen.
Argento oppure oro?



Con noi per nuovi orizzonti

Gratuite nell'anno
d'emissione!

RAIFFEISEN



Felice De Grandi



Dr. Helmut Sandmayr



Robert Signer

Nuovi membri della direzione Raiffeisen

Il consiglio di amministrazione dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen ha nominato tre nuovi membri della Direzione. Robert Signer, Felice De Grandi e il dott. Helmut Sandmayr entreranno in carica il 1. ottobre 1999.

I tre succedono al dott. Felix Walker e a Thomas Scherrer, che andranno in pensione, e al dott. Marcel Kesseli che lascia l'USBR, per garantire una conti-

nuità e un passaggio ineccepibile delle consegne al 1. ottobre 1999.

Il successore del dott. Walker quale presidente della Direzione era già stato designato in precedenza nella persona del dott. Pierin Vincenz, attualmente capo del Dipartimento finanze, che assumerà la sua nuova funzione a partire dal 1. ottobre 1999. Al fine di potersi dedicare completamen-

te alla conduzione e all'orientamento strategico del Gruppo Raiffeisen, il nuovo presidente non dirigerà nessun dipartimento.

Robert Signer, 50 anni, sarà alla testa del Dipartimento Marketmanagement; Felice De Grandi, 40 anni, riprenderà il Riskmanagement, mentre Helmut Sandmayr, 52 anni, sarà a capo del nuovo settore informatica della Raiffeisen.

Fusione anche per Canobbio

Anche le tre Banche Raiffeisen di Canobbio, Comano e Cureglia hanno recentemente optato per la fusione che è diventata operativa il 1. aprile scorso. La nuova ragione sociale è dunque Banca Raiffeisen Canobbio-Comano-Cureglia. 86 milioni la cifra di bilancio, 1100 soci su un bacino d'utenza di 4700 abitanti. La sede sociale è a Canobbio, mentre Comano e Cureglia fungono da agenzie. Il Consiglio di amministrazione è stato allargato a sette membri e alla testa è stato nominato presidente Piergiorgio Righetti.

Per rendere subito operativa la banca, che potrà disporre di una nuova organizzazione interna, sono stati assunti tre collaboratori di provata esperienza che entreranno in servizio tra luglio e settembre andando ad aggiungersi agli attuali tre funzionari. Si allungheranno così anche gli orari di apertura. Uno dei tre sportelli alternativamente, salvo il venerdì, sarà aperto fino alle 19.

Nella foto l'esterno della nuova sede amministrativa di Lamone-Ostarietta.



Foto: m. a. d.

Novità per la Raiffeisen Medio Veduggio e Alto Malcantone

Giornata di festa, il 10 aprile scorso alla Banca Raiffeisen di Lamone-Ostarietta per sottolineare l'inaugurazione della nuova sede del Medio Veduggio e dell'Alto Malcantone. La sede amministrativa centrale è il risultato della fusione delle banche locali di Arosio, Grave-

sano, Lamone e Torricella-Taverne che si sono trasformate in agenzie garantendo pure un aumento dei posti di lavoro. Nel corso della giornata delle porte aperte è stato sottolineato come la fusione abbia già portato ad un rafforzamento delle strutture che permetterà

di crescere in sintonia con gli obiettivi auspicati e in linea con un rinnovato spirito Raiffeisen. La nuova sede amministrativa di Ostarietta è stata concepita per poter offrire una gamma di prodotti e servizi bancari completi ed estremamente concorrenziali: sono

infatti a disposizione numerose cassette di sicurezza, un tesoro notturno ed un bancomat in funzione 24 ore su 24. Per il futuro si avrà un occhio di riguardo verso l'artigianato locale e un miglioramento dell'offerta e della consulenza nel settore finanziario.

Gli asciugabucato SECOMAT della Krüger costituiscono la soluzione ideale per un'asciugatura economica e delicata del bucato in qualsiasi locale stenditoio tanto nel villino unifamiliare che nel palazzo d'appartamenti

Asciugabucato SECOMAT



Prosciugare? Desumidificare? Climatizzare?
Krüger ha sempre pronta una soluzione - anche per voi!

Un'elevata umidità dell'aria provoca la formazione di muffa e danni all'edificio e all'arredamento. I deumidificatori della Krüger impediscono efficacemente l'insorgere di danni dovuti all'umidità e sgradevoli odori di marciume.



Deumidificatori AIRSEC + OASIS

Con i condizionatori mobili o stazionari, è possibile mantenere un clima sempre piacevole in casa e in ufficio. Sono disponibili speciali condizionatori per cantine e dispense.



Condizionatori per la casa e l'ufficio

Krüger + Co. SA

KRÜGER

| | |
|--------------------|---------------|
| 6596 Gordola TI | 091 745 24 61 |
| 9113 Degersheim SG | 071 372 82 82 |
| 8854 Siebnen SZ | 055 440 78 76 |
| 7205 Zizers GR | 081 322 74 64 |
| 7503 Samedan GR | 081 852 56 85 |
| 8157 Dielsdorf ZH | 01 853 25 50 |
| 6353 Weggis LU | 041 392 00 80 |
| 4203 Grellingen BL | 061 741 23 23 |
| 3110 Münsingen BE | 031 721 48 11 |
| 1606 Forel VD | 021 781 27 91 |

...inoltre della Krüger:

- Deumidificazione in vani a uso commerciale, artigianale e industriale
- Climatizzazione per negozi e vani commerciali
- Prosciugamento di stabili e riscaldamento cantieri
- Climatizzazione e riscaldamento di tendoni
- Risanamento dei danni dell'acqua

Banca Raiffeisen ed economia ticinese

Nell'ambito dell'assemblea generale della Banca Raiffeisen di Lugano, svoltasi il 3 maggio scorso, il prof. Carlo Vivaldi-Forti ha tenuto un'interessante relazione sul tema «Il possibile ruolo della Banca Raiffeisen nello sviluppo economico del Cantone Ticino».

Dopo un excursus generale circa il momento storico, economico, sociale e politico in cui si trova la nostra regione, il relatore ha evidenziato alcune ipotesi concrete d'intervento che la Banca Raiffeisen ticinese potrebbe avviare a realizzazione, al fine di dare il proprio contributo originale e costruttivo allo sforzo per modernizzare il sistema economico.

La riflessione è mossa dalle stesse enunciazioni di principio contenute nel «Modello-Linee Guida» della Raiffeisen Svizzera, il quale a pagina 4 recita testualmente: «Per rimanere sul mercato anche in futuro, l'organizzazione Raiffeisen deve mantenere i suoi validi principi e contemporaneamente, deve riuscire a tenere il passo con i cambiamenti sociali ed economici. In questo delicato equilibrio, esso ha bisogno di una base ideologica, per la strategia d'azione, di obiettivi precisi e di un vincolante riconoscimento dei suoi principi».

Su questa base il prof. Vivaldi-Forti ha evidenziato una serie di possibili progetti che, «se realizzati, collocherebbero la Raiffeisen all'avanguardia non solo del sistema bancario, ma anche di quello imprenditoriale e culturale ticinese». Tra questi, il relatore ha in particolare sottolineato la creazione di Fondi Pensione, le gestioni patrimoniali dinamiche e personalizzate, il coinvolgimento

della banca in finanziamenti di piccole e medie imprese, grazie ad accantonamenti del valore aggiunto. Questo, in sintesi,

quanto approfondito nel corso della relazione con particolari riferimenti agli aspetti innovativi.



Foto: m.a.d.

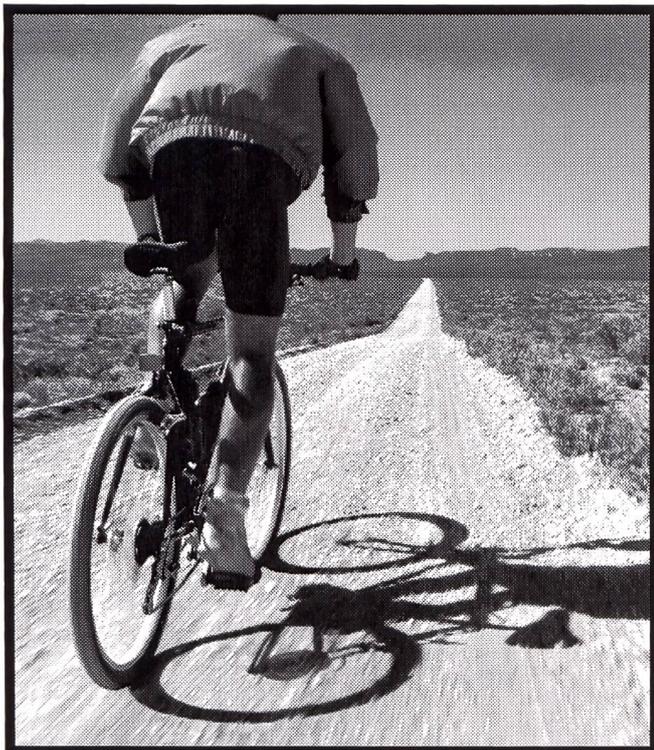
A Stabio 1000 soci

Un volo sopra le alpi è il premio che è stato consegnato nel corso dell'assemblea generale della Banca Raiffeisen di Stabio, tenutasi il 23 aprile scorso, alla signorina Sonia Jelmolini in qualità di 1000 socio.

Ai numerosi soci presenti all'assemblea è stata anche preannunciata la passeggiata sociale per il prossimo anno e il raggiungimento della cifra di bilancio di 100 milioni di franchi.

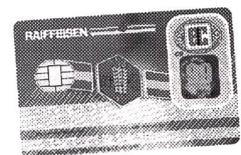
Nella foto Sonia Jelmolini, fortunata vincitrice del premio quale 1000 socia della Banca Raiffeisen di Stabio.

Il più grande capitale è la gioventù



Con noi per nuovi orizzonti

Perché i giovani tra i 15 e i 20 anni approfittano del conto per la gioventù Raiffeisen? Perché ricevi la geniale carta ec Raiffeisen gratis. Puoi così prelevare contanti a ogni bancomat 24 ore su 24 e pagare i tuoi acquisti mediante ec-direct. La plastica non è mai stata così preziosa. Anche perché il conto per la gioventù, frutta un interesse di favore. E non da ultimo perché alla Raiffeisen la persona viene prima del profitto. Vale la pena passare a dare un'occhiata da noi.



<http://www.raiffeisen.ch>



Diritto di vicinato

Dallo screzio alla guerra

I contrasti tra vicini di casa per via di arbusti e alberi invadenti, le liti a causa della musica troppo alta o dell'erba tagliata di domenica non sono una rarità. Questi dissidi possono far sorridere chi non ne è coinvolto direttamente, ma sono generalmente presi molto sul serio dagli interessati.

Il signor Bernasconi (nome fittizio) è solito suonare la tromba per quattro ore al giorno, davanti alla finestra aperta. Con i suoi vicini è ormai sul piede di guerra: le parti in causa comunicano solo attraverso le lettere dei rispettivi avvocati, che non hanno esitato a fare intervenire. E quando s'incontrano per la strada, si scambiano solo occhiate astiose. Allo stesso modo, in un altro caso le allegre grigliate sulla terrazza di un condominio sono degenerate - con un contorno di insulti e impropri della peggior specie da parte dei coinquilini dello stabile - in un'autentica guerra tra vicini.

Le cose non sono andate meglio al signor Grassi, il cui rigoglioso abete dava fastidio al vicino, frapponendosi tra lui e il sole. Finché una notte, quel vicino

altrimenti così amabile prese in mano la motosega e si fece giustizia da sé, in un atto estremo di disperazione...

Esistono vari modi per difendersi dall'invadenza dei vicini di casa. C'è anche chi erige un muro di cemento, la maniera più esplicita per palesare il proprio diritto alla sfera privata.

Motivi profondi. A mali estremi, estremi rimedi. Ma quasi sempre tutto è cominciato con piccoli screzi quotidiani, poi sfociati in una lite. L'abbaiare dei cani, un cespuglio che sporge oltre la recinzione, o l'eccessiva frequenza dell'uso della toilette durante la notte. I motivi alla base dei conflitti di questo genere sono complessi. È difficile stabilire se abbia una qualche responsabilità anche il tipo di edilizia e, in taluni casi, la divisione del terreno in lotti troppo piccoli. O forse si tratta di un fenomeno tipico dei nostri tempi?

Se già si è sottoposti a stress sul posto di lavoro, oppure si è assillati da un problema finanziario, allora il «vicino invadente» diventa facilmente la goccia che fa traboccare il vaso. A prescindere dalle modalità dell'escalation del conflitto, quando si rifiuta il dialogo subentrano l'irrazionalità e la disperazione.

Dapprima parlare con il vicino. Se il vicino sembra proprio essere il pomo della discordia, e se egli si è effettivamente reso colpevole dell'infrazione del-

le comuni norme di buon vicinato, la soluzione va anzitutto cercata nel dialogo. Se ad esempio il godimento di una proprietà fondiaria è compromesso dalla vegetazione invadente (rami e radici) del giardino del vicino, quest'ultimo può essere invitato a rimuoverla, entro un termine adeguato. Se egli non ottempera alla richiesta, il dirimpettaio è autorizzato a tagliare i rami che sporgono sul suo suolo (diritto di taglio).

Tuttavia, prima di entrare in discordia con il vicino per avergli potato gli alberi, vale la pena di considerare l'aspetto positivo di questa situazione: l'articolo 687 del Codice civile (CC) prevede infatti che, se il proprietario di un fondo tollera la sporgenza dei rami del vicino sul suo suolo, egli ha diritto ai frutti che producono.

Nessuna libertà illimitata. La legge pone diverse restrizioni alla libertà dei proprietari fondiari. «Usando del diritto di proprietà, e specialmente esercitando sul suo fondo un'industria, ognuno è obbligato ad astenersi da ogni eccesso pregiudizievole alla proprietà del vicino» (articolo 684 CC).

Al capoverso 2, il suddetto articolo continua così: «Sono vietate in specie le propagazioni di fumo o di fuliggine, le evaporazioni moleste, i rumori e gli scuotimenti che sono di danno ai vicini e non sono giustificati dalla situazione e destinazione dei fondi o dall'uso locale».



Nei singoli casi, generalmente non è tuttavia facile stabilire il limite tra le immissioni moderate (e dunque ancora ammissibili) sul fondo altrui, e quelle eccessive e dunque non più tollerabili. Molto dipende dalle circostanze. Un certo grado di inquinamento fonico può essere ancora considerato accettabile in una zona industriale, ma sarà ritenuto superiore alla soglia di tolleranza in un quartiere residenziale. In ogni caso, la giurisprudenza si basa sulla sensibilità dell'«individuo medio» e non sul giudizio soggettivo di un singolo proprietario fondiario.

Cosa si deve tollerare. «Detto in termini positivi, si può affermare che il normale rumore proveniente da un'abitazione è senz'altro tollerabile – risate, bambini che giocano, il pianto di un

neonato, l'abbaiare di un cane, una lite fa-miliare – a meno che non si protragga per ore in uno spazio aperto», spiega Thomas Oberle, giurista presso L'Associazione svizzera dei proprietari fondiari. Solo quando tali immissioni superano la soglia della tolleranza, oppure quando avvengono in aperta violazione delle disposizioni inerenti alle ore di riposo, il vicino ha il diritto di reclamare. Per quanto concerne la perturbazione della quiete pubblica, vanno osservate le ordinanze di polizia dei vari comuni. Di norma esse fissano determinate ore di riposo, vietando le attività molto rumorose – come l'uso del tosaerba o l'ascolto di musica ad alto volume – durante la pausa di mezzogiorno, la notte e i giorni festivi.

Un caso speciale: la proprietà per piani. Nei condomini vanno inoltre osserva-

te le norme fissate dal regolamento amministrativo e dal regolamento d'utilizzo dello stabile, nonché le eventuali norme contenute negli atti costitutivi. Difficilmente si potranno tuttavia vietare determinate libertà di ordine generale inerenti alla proprietà, come ad esempio tenere animali domestici, suonare uno strumento nell'abitazione o fare il barbecue sul balcone. Si tratta semplicemente di trovare la giusta misura. E bisogna pensarci bene prima di intentare un eventuale processo, perché le assicurazioni della protezione giuridica generalmente non coprono questi costi.

«A chiunque fa piacere se, per una volta, può fare un po' più di rumore», afferma Thomas Oberle. Chi fin dall'inizio non dimostra alcuna flessibilità, a sua volta non potrà contare sulla tolleranza altrui.

Praticare la tolleranza. La parola «tolleranza» non va tuttavia abusata. L'esperienza insegna, infatti, che preferiamo aspettarci questo atteggiamento dagli altri, piuttosto che assumerlo noi stessi nei loro confronti. Questo significa, per chi la prende sul serio, che la tolleranza andrebbe inizialmente esercitata in prima persona.

Da un punto di vista psicologico, occorre inoltre considerare che talvolta nei rapporti di vicinato entrano in gioco anche le esperienze di un passato più o meno lontano: malintesi, delusioni e offese vissute anni addietro, oppure semplicemente il dubbio che la controparte non dimostri alcuna disponibilità verso gli altri. Sotto l'aspetto psicologico, è infine comprensibile che una persona triste per problemi personali, o addirittura nel pieno di una crisi esistenziale, non sia molto ben disposta verso l'allegro barbecue o gli interminabili esercizi di tromba, in corso nella casa del vicino.

JÜRIG ZULLIGER



Info

Pubblicazioni sul diritto di vicinato:

Il libro sul diritto di vicinato edito dall'Associazione svizzera dei proprietari fondiari e citato in questo riquadro esiste solo in tedesco:

Nachbarrecht, Monika Sommer, ed. 1995 (296 pagine) fr. 34.-

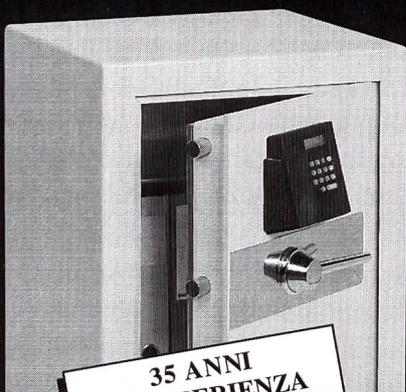
In Ticino, un indirizzo cui si potrebbe fare capo per eventuali informazioni è il seguente:

CATEF, Camera ticinese di economia fondiaria,

Via Trevano 39, 6900 Lugano.

La CATEF fornisce consulenze ai suoi associati.

Solo una **cassaforte** che
resiste ad un tentativo di scasso
vale veramente il suo prezzo.



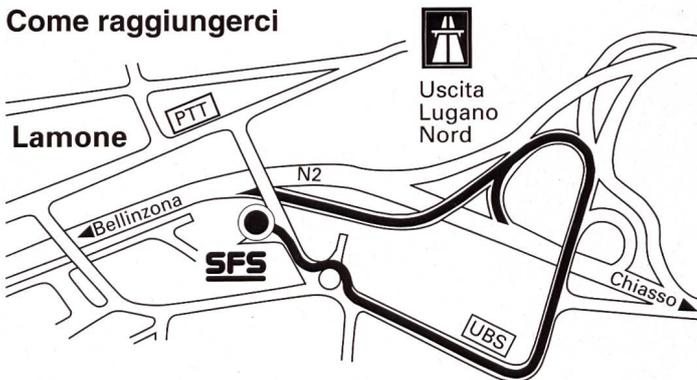
35 ANNI
DI ESPERIENZA

HANS WALDIS
TRESORE · GMBH

Rivenditore in Ticino

SFS UNIMARKET AG
SFS ARTIGIANATO EDILE
Via Industria
6814 Lamone
tel. 091 611 91 60
fax 091 611 91 90

Come raggiungerci



Se desiderate la nostra documentazione:

(p.f. da compilare in stampatello)

Nome _____
Cognome _____
Via/no. _____
CAP/Località _____
Telefono _____
Data _____
Firma _____

È bene sapere ...



... che a casa tutto è tranquillo.

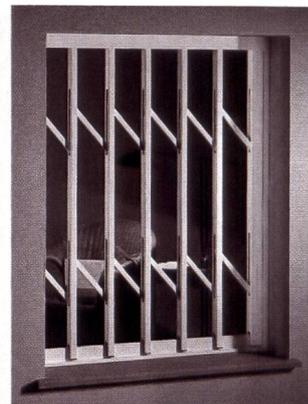
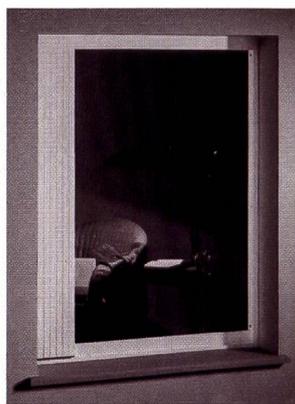
Il sistema d'allarme senza fili Zettler Safewatch protegge la vostra casa e il vostro ambiente professionale segnalando, all'indirizzo da voi prescelto, delle improvvise anomalie quali furto o incendio.

Richiedete senza impegno il test di sicurezza.

Zettler SA
6815 Melide
Tel. 091/649 55 14
Fax 091/649 55 15
Internet: www.zettler.ch

ZETTLER
SAFEWATCH
Il sistema di sicurezza per la famiglia e la professione

Finestre aperte in tutta sicurezza



PRÆSIDIUM Inferriate pieghevoli di protezione

Queste nuove inferriate a struttura incrociata garantiscono la massima sicurezza se lo si desidera; altrimenti scompaiono discretamente.

Caratteristiche:

- di facile uso grazie alla tecnica con cuscinetti a sfera!
- chiusure di sicurezza in tre punti con un sol gesto!
- possibilità di chiusura dall'interno e dall'esterno
- profili in metallo leggero, robusti e rinforzati in acciaio - indistruttibili e non corrosivi!

Robuste, ma allo stesso tempo eleganti, le inferriate PRÆSIDIUM vengono realizzate su misura nei colori desiderati dal cliente.

Vogliate inviarmi la vostra documentazione

Nome/cognome:

Via/no:

CAP/località:



ZEGLAS AG
Centro contro i furti
Bahnhofstrasse 10
5040 Schöttland

Tel. 062 / 739 30 40
Fax 062 / 721 13 65

Telecomunicazioni

Il collegamento del futuro

Quasi tutte le case dispongono di un collegamento telefonico tradizionale. Ma per potersi dotare delle moderne infrastrutture di telecomunicazioni, è necessario un nuovo tipo di messa in rete.

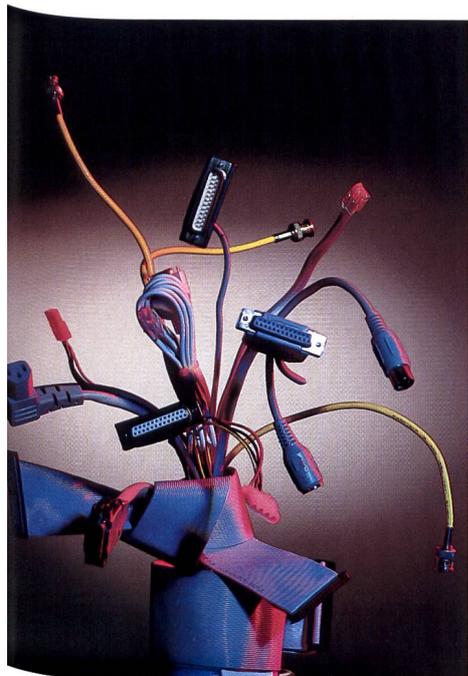


Foto: Maja Beck

Quando costruiscono una casa, molte persone decidono di dotarsi dei materiali più cari e confortevoli: il parquet migliore, la copertura in pietra naturale per la cucina. Bilanciando, vale senz'altro la pena spendere qualche franco in più per avere una buona qualità abitativa. Spesso non si dà però il giusto peso a un collegamento in rete appropriato: oltre a telefono, fax, radio e televisione, nelle famiglie svizzere diventa sempre più uno standard anche l'allacciamento a Internet o ad altri servizi.

Stando alle previsioni degli esperti, in futuro assumerà sempre maggiore importanza anche il telelavoro, ossia il lavoro svolto in casa propria. In tal caso, la comunicazione avverrà soprattutto via computer e Internet.

Meno costi nelle abitazioni nuove.

Nelle nuove costruzioni, ma anche in quelle esistenti, è quindi importante non lasciarsi sfuggire il collegamento del futuro. Negli edifici esistenti, la dotazione tecnica può risultare relativamente onerosa. Per prima cosa si dovrebbe quindi chiedere un'offerta a vari installatori elettricisti e ponderare se vale davvero la pena fare un investimento del genere.

Nelle nuove costruzioni un cablaggio moderno non richiede grandi investimenti supplementari. Se per esempio si vogliono integrare fin dall'inizio le installazioni per la rete ISDN (rete digitale con integrazione dei servizi) sono necessarie quattro condutture di rame al posto degli attuali due cavi. Un collegamento ISDN consente la gestione di più numeri, cosicché è possibile utilizzare contemporanea-

mente diversi apparecchi telefonici, fax o modem e trasmettere una quantità di dati molto più elevata, un fattore particolarmente utile per navigare in Internet.

Prevedere i cavi fin dall'inizio. Vi è altresì la possibilità di provvedere alle necessarie installazioni fin dall'inizio e di passare più tardi all'ISDN. Per poter utilizzare la posa dei cavi in modo del tutto flessibile, bisognerebbe che diversi locali ne fossero dotati fin dalla costruzione della casa. Quando i figli saranno adolescenti si potrà per esempio offrir loro un telefono separato, a condizione che il budget familiare lo consenta. Può anche darsi che in un futuro le camere dei figli vengano trasformate in ufficio, da dove la madre che esercita un'attività lucrativa o il padre potranno intrattenere relazioni d'affari via computer.

Ma l'ISDN non è la sola novità: si sta infatti profilando lo scambio di dati mediante la TV via cavo o la rete elettrica o, ancora, un maggior volume di dati trasmessi mediante la tradizionale rete telefonica. La tassa mensile di base per il normale allacciamento telefonico è di 25 franchi, mentre per l'ISDN light (attribuzione di tre numeri telefonici) la tassa ammonta a 40 franchi e a 54 franchi quella per un normale allacciamento ISDN (cinque numeri telefonici).

Per capire quale sia l'impiego concreto della rete ISDN possiamo immaginarci la figlia o il figlio che passa ore a telefonare con gli amici, mentre la madre trasmette un fax e il padre invia e-mail in tutto il globo via Internet.

E una volta finito di comunicare con il resto del mondo, si può sempre intavolare un dialogo con i propri famigliari.

JÜRIG ZULLIGER

**Profumo e sapore:
limoni dal proprio
alberello.**

**I fiori degli agrumi
hanno un intenso
profumo di gelsomino.**



Giardino

Un fascino mediterraneo

Gli agrumi sono piante sempreverdi, con fiori dal profumo di gelsomino e frutti.

Sono alberi ornamentali che durano tutto l'anno, ma bisogna tenerli al riparo dal gelo.

Con i semi di arancia, mandarino, pompelmo, limone, limetta, kumquat o pomelo si può tranquillamente far crescere un alberello. I cinque semi della varietà desiderata vanno interrati in un vaso ad un centimetro di profondità. È importante che siano bagnati equamente e tenuti al caldo: il recipiente va posto in un luogo all'aperto, soleggiato ma riparato.

Per la prima fioritura si dovrà però pazientare almeno sei anni. I frutti, se cresceranno, sono commestibili. Non è però garantito che il risultato sia quello che ci si aspetta perché nella maggior parte dei casi la pianta darà dei frutti selvatici indefiniti.

Ampia scelta. Gli alberelli di agrumi che vengono commercializzati sono sempre innestati su una robusta base di arancio aspro o amaro. La scelta si può fare su ben due dozzine di varietà a dipendenza delle condizioni invernali del luogo prescelto per l'interramento.

Una delle piante meno esigenti – che anche durante la stagione fredda sopporta il calore dentro le mura domesti-

che – è la calamondine, un incrocio tra il mandarino e il kumquat. Si può coltivarla come un'esuberante pianta da vaso oppure come alberello di un metro di altezza.

I frutti delle piante di agrumi sono originari dell'Asia del Sud. In Cina vengono coltivati da oltre 4mila anni. Con le crociate di Alessandro Magno (356 a.C.) la citrus medica e la citrus limon sbarcarono nella regione del Mediterraneo. Gli alberelli di arancio furono importati dai portoghesi dall'Estremo Oriente nel 1520. I mandarini, invece, vengono coltivati nell'Europa meridionale dal 1828.

Amanti del sole. Per le piante d'agrumi l'esposizione estiva nel punto più caldo e soleggiato del giardino è ideale. Temono invece i luoghi con acqua stagnante! Si devono bagnare solo quando la terra è secca in superficie. Da maggio fino alla fine di agosto bisogna concimare settimanalmente. I prodotti a base di fosforo facilitano la fioritura e la crescita dei frutti.

Ideale per queste piante è la terra argillosa e leggermente acida e l'acqua priva di calcare. Se le foglie di color verde scuro si schiariscono o addirittura si tingono di giallo allora si parla di clorosi, causata dalla mancanza di ferro. L'assorbimento del ferro dalla terra viene ostacolato dal calcare. Nel caso in cui le foglie diventassero gialle, il fogliame va subito spruzzato con un prodotto speciale contenente ferro o oligoelementi.



Mandarini appena raccolti: questo è possibile grazie agli alberelli in vaso.

Un posto fresco d'inverno. Gli agrumi, alle nostre latitudini, hanno bisogno di un riparo invernale, luminoso ma fresco tra i 5 e i 10 gradi: queste condizioni le offre il giardino d'inverno non riscaldato. Le piante vanno annaffiate con molta moderazione: quanto più è fresco il luogo, meno acqua è necessaria, cioè solo una volta ogni tre settimane.

Che qualche foglia caschi è normale. Quando il luogo prescelto per lo svernamento è troppo caldo, la pianta (eccetto la calamondina) si rinseccisce. Solo se lo svernamento è al fresco si potrà contare su una fioritura esuberante e numerosi si frutti, l'anno seguente. **EDITH BECKMANN**



Il vostro partner per l'ambiente

Soluzioni creative in calcestruzzo!

CONTOURA® - Raramente fino ad oggi una costruzione in muratura si armonizzava così bene con l'ambiente naturale, come questo materiale esclusivo proposto dalla UHL.

Questo prodotto eccezionale rende unica e impreziosisce la vostra casa.



Con le lastre decorative e i rivestimenti fantasiosi potrete rendere particolare la vostra abitazione. La nostra vasta scelta di masselli sabbiati o di modelli di pavimentazioni in tutti i colori possono essere combinati fra di loro creando l'effetto da voi desiderato.



Tagliando

Vi prego di inviarmi gratuitamente e senza impegno il vostro catalogo generale.

PAN 6/99

Cognome/nome:

Via:

CAP/località: Telefono:

Compilare e spedire a:

Hermann Uhl Werksvertretung Christoph Alther, Ackerstrasse 27, CH-8266 Steckborn, tel. 052/770 21 11, fax 052/770 21 13

Paura da esami

Un incubo per studenti e genitori

Batticuore, disturbi intestinali, insonnia: questi sono alcuni dei sintomi da «paura da esami». Chi non ha mai provato questi stati d'ansia? Con una seria preparazione, un rilassamento del corpo e con un adeguato lavoro mentale i giovani e i loro genitori possono affrontare meglio questa pressione daincubo.

La paura da esami è senza dubbio spiacevole. Ma, se non eccessiva, è una reazione completamente normale e addirittura benefica. Può però succedere che la paura esagerata possa ridurre notevolmente il rendimento o bloccarlo. La vita ci riserva, in questa società basata sul rendimento, diverse prove. Anche il comportamento nei confronti dello stress da esami e del realizzarsi personalmente va imparato.

Seria preparazione. La sensazione provocata dalla paura da esami (o febbre della ribalta) può essere contrastata al meglio con una seria preparazione ai temi d'esame e con la gestione ottimale delle situazioni che ne risultano. Ma anche questo rimedio non garantisce di essere risparmiati dagli «effetti collaterali». Di sicuro, però, ci si può creare una base più solida per il superamento dell'esame.

Un vero sostegno è il comportamento comprensivo dei genitori, dei fratelli e sorelle, dei compagni di scuola e del corpo docenti. Rispondendo ad alcune domande specifiche prima degli appuntamenti d'esame si possono riconoscere le cause dello stress. Conosco i punti dell'esame che mi saranno richiesti? Sono a conoscenza della procedura dettagliata? Che priorità attribuisco a questo esame? Sono sulla giusta via? Quali sono le mie conoscenze (tematiche)? Cosa so veramente? Conosco le mie lacune sul tema? Cosa succede se supero o non supero l'esame? Esistono delle alternative che si adattano meglio alla mia personalità?

Trovare la giusta misura. Agli esaminandi può essere d'aiuto, e allo stesso tempo motivante, studiare con persone fidate preparate in materia e in seguito farsi interrogare da loro. E' evidente che i fattori di motivazione giocano un ruolo

molto importante. Il candidato all'esame dovrebbe informarsi in anticipo sulle condizioni e la procedura ufficiali.

Quindi deve pianificare il tempo necessario per la preparazione. Forse per alcune persone è consigliabile redigere un programma realistico scritto di preparazione. In questa fase è decisamente opportuno trovare la giusta misura. Non ha alcun senso studiare come pazzi all'ultimo momento. È importante concedersi delle pause di relax, così da poter elaborare quello che è stato studiato fino ad allora. Prestare inoltre attenzione ad un'alimentazione equilibrata e sana.

Rilassamento del corpo. La paura ha molte facce e le sensazioni che ne derivano hanno uno stretto legame con i sintomi fisici quali batticuore, inappetenza, stanchezza, insonnia e diarrea. In questi casi il rilassamento fisico può aiutare, anche se apprenderlo non è semplice come schiacciare un pulsante.

Il relax fisico e il riposo sono processi che richiedono un allenamento mentale. Training autogeno, terapie o altri training mentali possono essere d'aiuto. Attraverso il rilassamento fisico e mentale si può ridurre la paura. Per mezzo della

Info

- > Mario Polito: **Guida allo studio** (5 volumi), Casa editrice Muzio.
- > Maria Teresa Serafini: **Come si studia**, Ed. Bompiani
- > Arlette Officier: **Tre segreti per studiare con successo**, Ed. Franco Angeli
- > Jean Berbaum: **Migliora il tuo apprendimento**, Ed. Franco Angeli
- > Jean-Claude Dortu: **L'anti stress dello studente**, Ed. Franco Angeli
- > Paolo Meazzini: **Paura d'esame**, Ed. Franco Angeli

concentrazione si possono indirizzare i pensieri verso cose positive e piacevoli. Spesso la paura passa in secondo piano e poi sparisce.

Respirare bene. Per arrivare in fretta ad un rilassamento del corpo è molto importante adottare una buona tecnica respiratoria. L'inspirare e l'esprire profondamente e regolarmente portano sollievo. Il movimento fisico quotidiano, come jogging, nuoto, ballo ed esercizi di scioglimento muscolare, garantisce un ricambio prezioso. In caso di aggressività possono eventualmente aiutare il fare della boxe con la propria ombra o il gridare a squarciagola nel bosco. Grazie a questo «svuotamento» si è di nuovo elastici e pronti ad assorbire nuove nozioni.

È molto pericoloso, invece, in questi momenti di stress, fumare, bere alcool o assumere farmaci. A corto termine, infatti, possono sì portare ad un rilassamento, ma alla lunga non sono il giusto rimedio al problema, che viene solo momentaneamente rimosso.

Lavoro mentale. Il confronto con le proprie paure porta alla soluzione del problema. Siete coscienti di che cosa vi fa paura? Se riuscirete a vedere chiaramente quali sono le cause delle vostre ansie, potrete velocemente controllarle. Buoni risultati ha dato l'abitudine di annotarsi situazioni critiche o eventi che sprigionano sentimenti di paura. Viene fatto sempre lo stesso errore? È l'ambiente a rendervi incerti? O sono le espressioni e gli atteggiamenti degli esaminatori a rendervi insicuri? Fate una lista degli aspetti positivi e negativi dei temi d'esame.

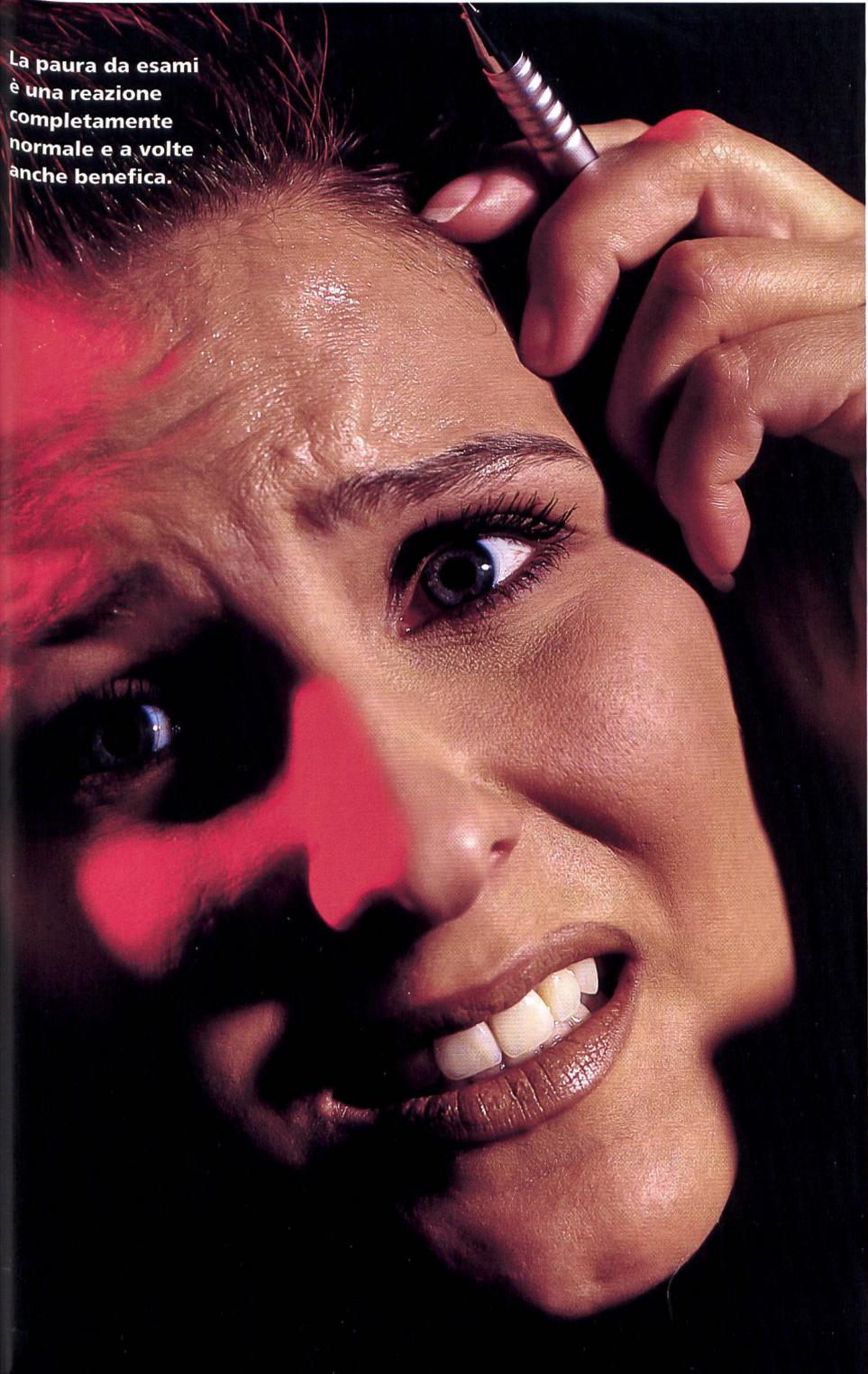
Oggi i docenti di scuola elementare, media o superiore e gli esperti vengono formati anche dal punto di vista psicologico nei confronti degli esaminandi. Per esempio, nel corso degli esami nelle scuole superiori professionali per la vendita, la procedura si sviluppa su più livelli: la creazione di un'atmosfera piacevole, il controllo, la presentazione, la messa a proprio agio, l'esame secondo i criteri del sapere, capire e mettere in pratica, come pure il colloquio finale e l'esito (voto). A dipendenza del nervosismo dell'esaminando, l'esaminatore dà alla paura il giusto peso.

Posso farcela. In base ai consigli dati sopra, provate a rilassarvi e affrontare un problema alla volta. Allenate questa procedura più volte così che questo diventi un'abitudine, ogni volta che dovrete affrontare un problema. Aiutatevi con il pensiero positivo: conosco il problema e la sua causa. Adesso voglio affrontarlo e tentare di risolverlo. Posso farcela perché ne sono cosciente. Ricordatevi di respirare bene e di crearvi un ambiente positivo.

Attraverso il sistema processuale delle difficoltà vi abituerete ai momenti critici e a superare le prove. L'affrontare regolarmente i problemi favorisce la capacità mentale ad adattarsi. E quando concretamente, situazioni critiche si presenteranno, riuscirete ad affrontarle al meglio senza soccombere. I momenti di paura svaniranno.

È consigliabile attraversare queste fasi del processo accompagnati da una persona fidata o da un «allenatore». Se nonostante questo, la paura da esami si manifesta con più forza, allora è necessario un aiuto psicologico professionale.

ROLAND P. POSCHUNG



La paura da esami è una reazione completamente normale e a volte anche benefica.

Alge
GUAM[®]

Contro la CELLULITE*

*inestetismo cutaneo

fanghi d'alga
GUAM[®]

IL FANGO
INIMITABILE
DALLE *Alghe*
DEI MARI.



FANGHI D'ALGA GUAM[®] COME SI USANO.

① I Fanghi d'Alga Guam[®] si applicano, abbondando sulle zone colpite dagli inestetismi della cellulite* e dei grassi adiposi, ② dopo di che si avvolge la parte con una pellicola trasparente (tipo domopack) lasciando agire per 45 minuti. ③ Togliere con una doccia tiepida.



Si. Tutte le donne ne sono convinte: il Fango d'Alga Guam[®] è l'unico prodotto in grado di combattere gli inestetismi cutanei della cellulite*, con risultati straordinari già alla prima applicazione.

Infatti i Fanghi d'Alga Guam[®] sono ancora oggi inimitabili, sia per la composizione originale di un prodotto naturale, sia per il risultato immediato della prima applicazione che può portare ad una diminuzione subito riscontrabile dei grassi adiposi e degli inestetismi della cellulite* mediante di 2 cm. per girocoscia. Inoltre diversi trattamenti dei Fanghi d'Alga Guam[®] conferiscono sodezza ed elasticità ai tessuti lasciando la pelle morbida e vellutata.

IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E ERBORISTERIE.

Per ulteriori informazioni
vi preghiamo di rivolgervi a:

IMPORTATORE GENERALE PER LA SVIZZERA
"ABAMED NATURAL GMBH"

Karrenwaldstr. 12 F, 5524 Niederwil
Tel: 056-622 09 49 - Fax: 056-622 09 59
e-mail: abamed.natural@spectraweb.ch

Dopo i settant'anni, maggior rischio d'incidenti

Con l'età, il rischio di trovarsi coinvolti in un incidente automobilistico cresce considerevolmente. Questo spiega perché, lo scorso anno, circa 8500 persone di oltre 70 anni hanno restituito il loro permesso di guida volontariamente.



Foto: Maja Beck

65 per cento di conducenti

Secondo una stima, basata sulle cifre del Canton Argovia, l'anno scorso 4,7 milioni di persone pari al 65 per cento della popo-

lazione svizzera erano in possesso di una licenza di condurre. Il 5,1 per cento di loro (242 000) aveva più di 70 anni. (mz.)

A 80 anni – dice Margrith Hettelingh – bisognerebbe essere sufficientemente saggi per rinunciare alla guida». Un anno e mezzo fa, ha infatti ritenuto che fosse arrivato il tempo di abdicare. A 77 anni, questa signora di Trimbach bei Olten, stava attendendo la conferma dal suo medico di famiglia che tutte le condizioni mediche fossero riunite per poter continuare a guidare. Lei pensa oggi che, malgrado una riduzione della vista del 50 per cento dell'occhio destro, avrebbe superato il test. Nonostante ciò non ha aspettato l'esito. «Mi sono decisa da un momento all'altro». Subito dopo aver lasciato lo studio medico si è fatta accompagnare da suo marito alla Sezione della circolazione locale. E qui, volontariamente, ha rinunciato al suo permesso di guida.

Meglio dei giovani conducenti. Il servizio di informazione dell'Ufficio per la

prevenzione degli incidenti (UPI), evidenza che in Svizzera esistono 450 000 conducenti oltre i 65 anni. Fra questi, 1327 sono stati coinvolti in un incidente stradale nel 1997. Sono relativamente pochi: perché nella fascia d'età dai 70 ai 79 anni, 13 su 10 000 conducenti sono stati implicati in un incidente; il doppio, invece, in quella dai 30 ai 39 anni. Ma, come rileva lo psicologo del traffico Stefan Siegrist, il fatto è che le persone anziane hanno provocato, in rapporto ai chilometri effettuati, due volte più incidenti che gli altri utenti della strada. Soltanto i neo conducenti hanno fatto registrare una statistica peggiore.

All'inizio dell'anno, la polizia della regione di Basilea ha lanciato l'allarme: nella valutazione statistica degli incidenti del 1998 ha effettivamente constatato che 37 incidenti erano imputabili a persone di oltre 85 anni, numero che, solo un anno prima, era di 24, con un aumento >

Info

La brochure del TCS «Anziani e guida sicura – consigli per la terza età» contiene tutte le informazioni importanti sulla vecchiaia, sulla sicurezza, sulla riduzione dei rischi di incidenti, sulle esigenze relative al veicolo così come un test individuale. Può essere richiesta presso tutte le agenzie del TCS (gratuita per i soci, 10 franchi per i non soci).

fino al 56% di sconto per i lettori di PANORAMA

Primflex **Queens**

Piumone 4 stagioni

Qualità superiore

Prezzo vantaggioso

Nuova, 90% peluria d'oca, bianca



Il piumone pesante pesa 550 gr, il piumone leggero pesa 450 gr. Grazie ai bottoni si possono unire molto facilmente i due piumoni.

In **primavera** il piumone pesante
In **estate** il piumone leggero
In **autunno** il piumone pesante
In **inverno** piumone pesante e leggero insieme

200 x 210 cm
invece fr. 745.-
Sconto lettori
PREZZO LETTORI

328,-

no. art. 153

160 x 210 cm
invece fr. 625.-
Sconto lettori
PREZZO LETTORI

278,-

no. art. 152

Primflex
L'arte di dormire

Tagliando di ordinazione speciale per i lettori di PANORAMA

Si, ordino il: **Piumone 4 stagioni:**

Per favore inserire la quantità desiderata! No. art. 152: 160 x 210 cm, a fr. 278.-

No. art. 153: 200 x 210 cm, a fr. 328.-

Cuscino in No. art. 154: 65 x 65 cm, a fr. 49.-

peluria d'oca: No. art. 155: 65 x 120 cm, a fr. 59.-

I prezzi s'intendono inclusa IVA, escluse spese di porto. Modifiche di prezzi e modelli sono possibili.

Cognome/nome:

Via, no.:

CAP/località:

No. tel:

Firma:

Data:

Per favore compilare in stampatello e inviare a:

PANORAMA-Azione primaverile Clubshop/WWB, Flughafenstrasse 235, 4025 Basilea

Codice no. **958**

**Siamo a vostra completa disposizione 24 ore su 24:
Tel. 0848 80 77 60 oppure fax 0848 80 77 90**

Gli articoli ordinati vi saranno recapitati tramite pacco postale con fattura direttamente dall'Organizzazione WWB Basilea, una fondazione pubblica-giuridica per la reintegrazione economica e sociale delle persone disabili.

Visitate il nostro negozio situato in Flughafenstrasse 235, 4025 Basila. **P**

160 x 210 cm: no. art. 152 / 200 x 210 cm: no. art. 153

Informazioni sul prodotto

Primflex Queens 4 stagioni Piumone di piume d'oca

Fodera:

100% cotone

Cambric Extra

Imbottitura: nuova, 90% peluria d'oca, bianca

In versione: trapuntato a quadri.

Bordo in cotone a doppia cucitura.

Rinforzo 3 cm.

Dimensione A: 160 x 210 cm

Dimensione B: 200 x 210 cm

Peso dell'imbottitura:

Piumone pesante **A:** 550 gr, **B** 700 gr

Piumone leggero **A:** 450 gr, **B** 575 gr

Antistatico, non attira la polvere

Prodotto nel rispetto della natura e dell'animale

Etichetta con istruzioni per il lavaggio

Imballaggio: in pratici sacchi realizzati in 100% cotone con cerniera

La qualità superiore di questo piumone in piuma d'oca garantisce una distribuzione ottimale del calore. Ripieno al 90% di peluria d'oca bianca.

5
anni di
garanzia

Originale solo
con la scritta
ricamata Queen

del 55 per cento! Anche se la cifra assoluta è troppo ridotta per essere veramente significativa, si constata comunque che «il rischio di incidenti per gli oltre settantenni è in forte progressione». Più giovani sono gli utenti della strada, meno sensibile è l'aumento. Nelle fasce d'età sotto i 70 anni il numero degli incidenti è addirittura diminuito.

Gli svantaggi predominano. I conducenti più anziani si assumono, di regola, meno rischi dei giovani, guidano con più prudenza e più lentamente, sono pure meno aggressivi, bevono meno alcool e dispongono di una maggiore esperienza – ma questo non basta effettivamente a compensare gli svantaggi dell'età – come sottolinea René Wittwer nella brochure del TCS «Anziani e guida sicura – consigli per la terza età»:

- > **La vista peggiora.** È importante sapere che dall'80 al 90 per cento delle informazioni necessarie per condurre un'automobile, vengono fornite dall'apparato visivo. Il tempo di adattamento dell'occhio di un sessantenne (vicinanza – lontananza, luminosità – oscurità) è quattro volte più lenta di quella di un ventenne con un campo visivo che passa da 170 a 140 gradi.
- > **L'elasticità diminuisce,** per esempio della colonna vertebrale, del collo e dell'anca. Questo causa, ad esempio,



Suggerimenti per chi si mette al volante

Colui che pianifica la strada prima di mettersi al volante può ridurre notevolmente lo stress e, di conseguenza, anche il rischio di incidenti. Evitate, se possibile di spostarvi:

- > durante le ore di punta
- > sulle arterie molto trafficate
- > in caso di pioggia, neve e nebbia

- > al crepuscolo o con grande caldo
- Prima di partire dovreste:
- > pulire le lenti degli occhiali, i vetri e gli specchietti della vostra automobile
 - > pianificare delle pause regolari
 - > controllare lo stato della vostra vettura

(mz.)

difficoltà nell'attraversare un incrocio, nell'imboccare l'autostrada, nel cambiare corsia o nel fare delle manovre di retromarcia.

- > **La concentrazione si riduce.** L'affrontare situazioni caotiche può diventare un problema. Inoltre si deve considerare che con l'età il tempo di reazione si allunga e il numero di errori al volante aumenta in situazioni stressanti.

- > **Il rischio di malattie aumenta.** Pressione alta, disturbi cardiaci, arteriosclerosi, restringimenti coronarici, artrite e diabete: tutte queste malattie vengono spesso curate con dei medicinali che in tanti casi hanno un effetto negativo sull'idoneità alla guida.

Invecchiare non è una malattia, ma i cambiamenti biologici che questo comporta non favoriscono la capacità al volante.

Un controllo ogni due anni. Per questo motivo da qualche anno gli anziani conducenti devono sottoporsi ad un controllo generale presso il loro medico di famiglia. Egli esamina, la capacità visiva e uditiva, la cassa toracica e la colonna vertebrale, gli arti, il cuore e le arterie, gli organi addominali e il metabolismo, come anche il sistema nervoso.

Se il medico giunge alla conclusione che la guida di un veicolo a motore è senza rischi dal punto di vista medico, non sono necessari altri controlli. Se invece non risultano riunite tutte le condizioni necessarie, il medico informa il paziente ed anche la sezione locale della circolazione. In questo caso le autorità possono decidere sul ritiro della licenza di guida.

Molti sono saggi. Ma la maggior parte degli anziani non arriva a questi estremi. È spesso proprio in occasione del controllo medico che prendono coscienza della loro situazione personale. La decisione di Margrith Hettelingh ha fatto scuola in Svizzera. Nel solo Canton Argovia, secondo Viktor Erni della Sezione cantonale della circolazione, l'anno scorso delle 7400 persone convocate al controllo medico, ben 633 hanno volontariamente restituito il loro permesso di guida, prima o dopo il colloquio con il medico.

Globalmente in Svizzera il numero stimato delle rinunce volontarie dovrebbe aggirarsi sulle 8500. «In generale la gente si comporta con saggezza», dice ancora Viktor Erni, «di conseguenza è molto raro che si debba decidere di ritirare il permesso a causa di ragioni mediche».

MARTIN ZIMMERLI

Consigli per l'acquisto di un'automobile

Nella scelta dell'auto più adatta, gli anziani possono supplire agli svantaggi dell'età quali un peggioramento della vista o dell'udito. Le seguenti caratteristiche facilitano la guida e la concentrazione nel traffico e non solo ai conducenti anziani:

- > cambio automatico
- > servosterzo
- > vetture a 4 o 5 porte
- > sedile del conducente regolabile anche in altezza
- > volante regolabile
- > sistema ABS
- > specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- > cristalli elettrici
- > pulizia automatica dei fari
- > aria condizionata

(mz.)

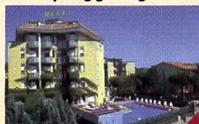
Vacanze sulla Riviera Adriatica - ITALIA

Lido di Classe, Lido di Savio, Milano Marittima, Cervia, Pinarella, Tagliata, Cesenatico.

Abbiamo selezionato per Voi alcuni tra i migliori alberghi di queste località. Per ricevere maggiori informazioni sugli alberghi e sulle località, telefonate agli hotels e richiedete gratuitamente il materiale informativo e le offerte speciali. Quelle che vedete qui sono solo alcune delle centinaia di offerte speciali disponibili per Voi !



Hotel King ★★★ Hotel Real ★★★
Cervia Milano Marittima(RA)
Tel 0039/0865/96179 Fax 96376
Vicino alla spiaggia, zona tranquilla, immersi nel verde. Piscina, ingresso gratuito a Acquapark. Parcheggio. Colazione a buffet in giardino. Menu a scelta. **Bambino gratis. Spiaggia gratis!** Mag/Giu/Sett. 1 settimana da 390 CHF. Luglio pensione completa da CHF 63.



Strand Hotel Colorado ★★★^{sup}
Lido di Savio (RA)
Tel 0039/0544/949002 Fax 939827
<http://www.skip.it/hotel/colorado/>
Ottimo albergo direttamente sulla spiaggia privata. Nuova piscina con idromassaggio e cascate curative. L'ambiente giusto per una vacanza all'insegna del relax e del divertimento. L'alto livello del servizio, e della cucina insieme al nostro personale qualificato renderanno la vostra vacanza indimenticabile.



Hotel Oriente ★★★
Milano Marittima(RA)
Tel 0039/0544/992207 Fax 994144
Elegante e raffinato, rinnovato, direttamente sul mare e vicinissimo al centro. Camere balcone vista mare, Tv sat, cassaforte, tel., bagno. Ristorante panoramico climatizzato. Specialità di mare, menu a scelta, ricchi buffets. Colazione in giardino con buffet all'americana. Feste e cene di gala. Prezzi da Lit. 70.000. Sconto famiglie.



Hotel Stacchini & Foglieri ★★★
Cesenatico(FO)
Tel.Fax 0039/0547/86539
Zona centrale, 70 mt. dal mare. Grande piscina riscaldata con idromassaggio. Fitness centre, giardino. Parcheggio recintato. Camere balcone, Tv Sat, tel., cassaforte. Ristorante climatizzato. Ottima cucina, menu a scelta, ricchi buffets. Piano Famiglia 2+2=3. Maggio/settembre offerte speciali tutto compreso. Luglio 14gg.=13gg.



Hotel Mirage ★★★
Milano Marittima(RA)
Tel.Fax 0039/0544/994322
A soli 20 mt. dalla spiaggia, e dalla pineta, zona tranquilla. Camere balcone vista mare, Tv sat, cassaforte, tel., bagno. Ristorante climatizzato, menu a scelta, ricchi buffets. Colazione in giardino. Palestra, bagno turco, giardino. Parcheggio recintato. Feste e serate danzanti. Bambini fino a 4 anni gratis. Da Lit. 55.000 pc. Ombrellone gratis.



Hotel Concord ★★★
Lido di Savio(RA)
Tel.Fax 0039/0544/949115
Tel. Priv. 0039/0541/968337
Direttamente sul mare, piscina, idromassaggio, tennis, bocce, giardino, parcheggio. Camere balcone vista mare, climatizzate a richiesta, tv color, cassaforte, tel., bagno. Eccellente cucina con menu a scelta e ricchi buffets. Piano Famiglia 2+2=3 Bimbo gratis fino a 3 anni. Da Lit. 65.000 p.c



Hotel Parco ★★★
Milano Marittima (RA)
Tel.Fax 0039/0544/991130
Tel. Priv. 0039/0544/992112
Posizione centrale e tranquilla, vicino al mare, spiaggia privata. Convenzionato con tennis e golf club. Giardino. Parcheggio privato. Camere con aria condizionata, TV Sat, cassaforte, tel., doccia, WC. Sala ristorante climatizzata. Ottima cucina con ricchi buffet. Pensione completa da Lit. 66.000. Sconto bambini fino all'80%.



Hotel Helios ★★★
Milano Marittima (RA)
Tel 0039/0544/992432
Fax 0039/0544/991223
Ottimo albergo sul mare in centro, camere rinnovate, balconi vista mare, TV Sat, cassaforte, telefono, phon. Ristorante climatizzato, menu a scelta, specialità di mare, ricchi buffets. Colazione in giardino, buffet all'americana. Feste e serate danzanti. Ampio parcheggio. Bambini fino a 5 anni sconto 50%. Prezzi da Lit. 69.500.



Hotel King Marte ★★★
Lido di Classe(RA)
Tel 0039/0544/939206 Fax 939258
Formula All Inclusive. Gratis ombrellone e lettini, Gratis bevande ai pasti, bambini gratis. Pensione completa da Lit. 68.000 Direttamente mare/pineta. Piscina, idromassaggio. Volley, tennis. Parcheggio. Feste, animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu, buffets: verdure, colazione. Camere: bagno, tel., cassaforte, balcone vista mare.



Hotel Reno ★★★
Lido di Savio (RA)
Tel 0039/0544/949191
Fax 0039/0544/949519
Vacanze tutto compreso: ombrellone e lettini in spiaggia, bevande ai pasti, bambino. 20 m. dal mare, piscina, miniclub, animazione, biciclette. Camere rinnovate con balcone, TV Sat. Giardino. Menu a scelta. Buffet di verdure, colazione a buffet. Feste e intrattenimento. Pensione completa da Lit. 58.000. Piano famiglia: 2+2=3.



Hotel Palace Lido ★★★
Lido di Savio(RA)
Tel 0039/0544/949223 Fax 949298
Direttamente sul mare, ogni ombrellone e lettini gratis. Piscina, palestra, parcheggio recintato e custodito. Animazione, mountainbikes. Ristorante climatizzato, menu a scelta, ricchi buffets. **Bevande ai pasti gratuite.** Camere vista mare, Tv sat, tel.,cassaforte. Da Lit. 79.000 pc. Sconto bambini.



Hotel Classic ★★★
Lido di Savio (RA)
Tel.Fax 0039/0544/949101
Direttamente sul mare. **Spiaggia privata Ombrellone + lettini gratis!** Piscina riscaldata, idromassaggio. Parcheggio. Camere rinnovate, balcone vista mare, tv sat, box doccia, phon, tel., cassaforte. Ottima cucina, menu a scelta, buffets. Prezzi da Lit. 64.000. p.c. Sconto bambini fino al 50 %.



Hotel Executive ★★★ sup.
Cesenatico(FO)
Tel 0039/0547/672670 Fax 83823
Climatizzato. Piscina, Fitness centre, solarium UVA, sauna, bagno turco, tennis, volley. Parcheggio. Centro congressi, cinema maxi schermo. Camere tv sat, frigo bar, box doccia, phon, cassaforte, tel.. Menu a scelta, Buffets. Feste, animazione. **Bevande ai pasti gratis, Bambini gratis.** da Lit. 75.000 p.c



Hotel Residence ★★★
Cesenatico (FO)
Tel e Fax 0039/0547/871770
Formula club. Vacanze tutto compreso: ombrellone e lettino in spiaggia gratis tranne 7.08-21.08. Bevande ai pasti. Piscina con scivolo. Fitness, tennis, giardino, parcheggio privato. Camere con bagno, balcone, tel., TV Sat, cassaforte. 3 menu a scelta, buffet di antipasti e verdure. Colazione a buffet. Animazione. Pensione completa da Lit. 65.000. Piano famiglia: 2+2=3.



Hotel Bahamas ★★★
Lido di Savio (RA)
Tel 0039/0544/949190
Fax 0039/0544/949190
A pochi passi dal mare, ogni comfort, posizione tranquilla, aria condizionata, camere con balcone vista mare, bagno, TV Sat, tel., cassaforte. Animazione in spiaggia. Ottima cucina, menu a scelta, gustosi buffet con ampia scelta: colazione, verdure, dolci. Pensione completa da Lit. 62.000. Spiaggia gratis.



Hotel Savini ★★★
Milano Marittima (RA)
Tel 0039/0544/994219 Fax 991634
Direttamente sul mare, spiaggia privata **Ombrelloni, lettini gratis.** Piscina. Parcheggio. Camere vista mare, tv sat, cassaforte, tel..Climatizzato. 5 Menu a scelta, buffets. Pianobar, feste romagnole. Bambini gratis fino 5 anni. 3° letto sconto 50%.Da Lit. 94.000 pc.



Hotel AMI ★★★
Lido di Savio(RA)
Tel 0039/0544/949066 Fax 949070
Formula tutto compreso ! Spiaggia gratis, Bevande ai pasti gratis, Bambini gratis. Piscina, idromassaggio, giardino, parcheggio. Camere vista mare, TV sat, cassaforte, tel., bagno. Menu a scelta, buffets. Feste, animazione. Da Lit. 65.000 p.c.



Hotel Atlantic ★★★
Milano Marittima(RA)
Tel 0039/0544/994025 Fax 994221
Rinnovato, atmosfera familiare, ospitalità romagnola. Immerso nel verde della pineta a pochi passi dal mare. Completamente **climatizzato.** Camere con balcone, tv color, box doccia, cassaforte, tel.. Bellissimo giardino. Ottima cucina, menu a scelta e ricchi buffets. Piano Famiglia 2+2=3. Da Lit. 60.000 p.c



Hotel Baya Strand ★★★
Milano Marittima (RA)
Tel 0039/0544/992225 Fax 994030
Hotel di alta classe direttamente sul mare, 2 piscine, 2 campi da tennis, giardino, parcheggio. Ristorante climatizzato. Camere con bagno, balcone vista mare, cassaforte e TV Sat. Feste in piscina. Cucina internazionale con menu a scelta. Colazione a buffet. Buffet di verdure, formaggi e dessert. Tennis gratis. Pensione completa in camera con vista mare a partire da Lit. 88.000



Hotel EL PRADO ★★★
Pinarella di Cervia (RA)
Tel 0039/0544/987308 Fax 98865
Un'oasi di pace in mezzo al verde a pochi passi dal mare. Piscina climatizzata, parcheggio, giochi, parcheggio. Camere climatizzate con box doccia, TV sat., cassaforte. Per chi cerca il confort e la tranquillità. Pens. completa da L. 68.000. **Sconto bimbi fino al 60%.**



Passi svizzeri: lo Jaun

Nella patria del Gruyère

Lo Jaun, che unisce l'Oberland bernese con il Canton Friburgo, è uno dei passi svizzeri meno noti. La sua posizione, discosta dalle grandi arterie di traffico, fa sì che il passo sia prettamente una meta turistica e non propriamente una via di transito.

Non è inutile ricordare ai lettori dove si trova la regione dello Jaun attraverso la quale, né carri, né diligenze hanno mai transitato. Nonostante questo vi risiedono circa 400 persone tra le quali un sindaco, un giudice di pace, un governatore, un giudice regionale, alcuni notai, un luogotenente, un sergente, un prete, un cappellano e un sagrestano. Tutta gente rigorosamente onesta». Questo quanto si poteva leggere nello «Schweizer Boten» (Messaggero svizzero) del 1819. Anche se nel frattempo è stata costruita una strada che attraversa la valle dello Jaun, percorsa da diligenze, vetture a vapore e a benzina, numerosi svizzeri hanno ancora difficoltà ad indicare a grandi linee la sua posizione geografica.

Il paese delle gru. I conti della Gruyère vantavano come figura araldica sul loro stemma una gru e ancora oggi questo volatile è rappresentato sui blasoni della regione. La spiegazione sta nel fatto che all'epoca le gru transitavano a migliaia dalla Scandinavia all'Africa del nord e



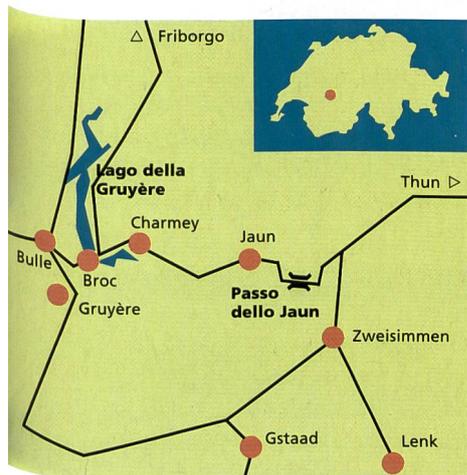
ritorno sfruttando una via di volo larga solo un paio di chilometri che passava proprio sopra l'interland friborghese. Questi uccelli, in francese «grue», ribattezzarono il castello Greyerz in Gruyère. La regione si chiama infatti Gruyère ed è nota ai più per il prelibato formaggio.

Anche una parte degli abitanti ha origini scandinave. La leggenda racconta di un popolo che dalla Svezia si era diretto verso Sud. Alcuni di loro si insediarono nella Svizzera primitiva dei tre cantoni d'origine, come conferma un'altra leggenda locale. A quanto pare questi forestieri aiutarono l'eroico Guglielmo Tell nella sua lotta per la libertà. Un altro gruppo di svedesi continuò verso la valle dell'Hasli, mentre gli ultimi si spostarono ancora più ad ovest fondando il paese di Jaun. Quanto questa storia – citata pure nel libro «Schweizergeschichte» (Storia svizzera, 1794) dello storico Johannes von Müller – abbia elementi di fantasia o di verità è difficile da verificare. È comunque un dato di fatto che Jaun è l'unico paese germanofono nel distretto francofono della Gruyère.

Un'oasi di pace. La valle dello Jaun non è mai stata una meta mondana, anche perché mancano i grandi alberghi. E questo spiega perché i prezzi siano ancora molto accessibili! Un pass familiare giornaliero per lo ski-lift costa 100 franchi; le piste sono larghe: un paradiso per gli sciatori o snowboardisti che non hanno fretta di arrivare in fondo. E il panorama che si può ammirare dal passo dello Jaun è davvero meraviglioso, sia dal versante friborghese con vista sulla catena alpina del Gastlosen, sia in direzione delle alpi bernesi e vallesane dove si scorgono le bellissime vette innevate. L'inverno è la stagione turistica principale di questa regione. Oltre allo sci in pista e fuori, vi sono anche alcuni sentieri per lo sci di fondo, piste da slitta e di ghiaccio e una piscina coperta a Charmey. E naturalmente la sera non deve mancare la tradizionale fondue friborghese «moitié-moitié»!

Un archivio del canto. Chi viene d'estate, fa bene a non transitare solo sul passo, ma dovrebbe pianificare un breve

Foto: Marcel Fricker





La regione dello Jaun è un'oasi di tranquillità.

soggiorno, sia per pescare, remare o fare del surf sul Lago della Gruyère, sia per passeggiare o fare delle escursioni in bicicletta, o ancora per una visita alla fabbrica del cioccolato Cailler a Broc, al Centro di informazione sull'energia «Electrobroc», alle numerose vestigia, cappelle e gole e perché no, anche ad una fattoria di montagna. I bambini saranno entusiasti delle capre, delle pecore e dei cervi che vivono nel parco naturale, come pure della possibilità di giocare a minigolf, o del parco giochi di Charmey.

A Jaun si può ammirare nella scogliera, la cascata alimentata da un bacino di 4 milioni di metri cubi d'acqua! Una volta la cascata attivava tre mulini ad acqua e dal 1912 fa funzionare una piccola centrale elettrica privata. Sempre a Jaun si può osservare l'arte dell'intaglio del legno o della produzione del formaggio o l'eccezionale «Cantorama», la casa del canto, con degli archivi sonori per cori. Il famoso Abbé Bovet compose le sue canzoni in questa regione, come «Le vieux châlet» («Là haut sur la montagne») o il girotondo delle mucche «Ranz des vaches».

Pernottare in capanna. Le località della Valle dello Jaun hanno sempre puntato sul turismo di gruppo e familiare, «dei ceti sociali bassi e medi», come scrive il cronista di paese Eduard Buchs. Oltre agli alberghi familiari esiste quindi una vasta offerta di appartamenti di vacanza e di alloggi per gruppi di ogni dimensione. Alcune capanne aprono i loro alloggi anche a persone singole e a famiglie.

Chi volesse pernottare in un ambiente inusuale, dopo una passeggiata in montagna, lo può fare per esempio nello «Chalet du Régiment» a quota 1752 me-

tri, che fu edificato nel 1945. E' comunque necessaria la prenotazione perché di tanto in tanto tutti gli alloggi vengono occupati dai militari che, nella Valle dello Jaun vengono spesso ospitati. «L'esercito forma una parte del nostro turismo», afferma Buchs.

Una «via strategica». Fino al secolo scorso la Valle dello Jaun era molto appartata. Solo una mulattiera portava da Jaun nella vicina Valle di Simmen. I trasporti venivano effettuati con il «Käsevoegel», un tipico mezzo della regione trainato da muli oppure, anche d'estate, con le slitte. Ma la popolazione desiderava una strada e nel 1869 un comitato d'iniziativa delle valli Simmen e Jaun sottopose una petizione alla Confederazione per un sostegno finanziario alla realizzazione di un collegamento stradale tra la Gruyère e la Valle di Simmen. In questa petizione, la strada veniva descritta come «una via strategica» della quale parlò anche Dufour nel 1821 in occasione di un'escursione nella regione: «Per le strategie di guerra sarebbe sicuramente una via molto ambita!». Questa strada era il logico prolungamento della strada del Brünig, ma di grande importanza anche per l'economia locale: «Ognuno sa che Bulle e Erlenbach sono i due mercati di bestiame più grandi della Svizzera d'Olttralpe», si sottolineava nella petizione. Venne subito proposto il collegamento attraverso lo Schwarzenberg o il Bruchberg, dove effettivamente si snoda la strada del passo dello Jaun. Per questo, ancora oggi, alcuni abitanti del luogo chiamano «uf em Bruch», la cima del passo.

Una pista da corsa. Nel 1872 il progetto venne accolto dalla Confederazione e

dal 1876 la strada del passo fu transitabile. Sul versante di Jaun, in particolare il ponte sullo Javroz, causò dei ritardi di costruzione e fu terminato solo nel 1882. I viaggiatori venivano trasportati in un primo tempo in diligenza, che venne poi sostituita nel 1820 dalle vetture a vapore e più tardi dalle autopostali. Negli ultimi anni il traffico di mezzi pubblici si è ampliato: in estate per gli escursionisti; d'inverno per gli sciatori di fondo e per gli amanti della slitta. Questo ha portato addirittura ad un raddoppio delle corse. In tempi non lontani sono pure state realizzate nel comune di Jaun numerose strade attraverso le Alpi. Queste vie sono particolarmente battute dagli appassionati della mountain-bike.

Inoltre, già nel 1912 venne disputata la prima corsa automobilistica sul passo dello Jaun con il nome di «Course du Bruch» e dall'anno seguente vi parteciparono anche motociclette o sidecar. Fino al 1932 ebbero luogo, su una distanza di 6 chilometri e con un dislivello di 478 metri, alcune competizioni che venivano considerate una vera e propria sfida per i motori di allora.

PETER ANLIKER

Info

Ente del Turismo di Broc,

telefono 026 921 16 36

Ente del Turismo di Charmey,

telefono 026 927 14 98,

fax 026 927 23 95

Ente del Turismo di Jaun,

telefono 026 929 81 81,

fax 026 929 85 97 (nello stesso stabile si trova anche la Banca Raiffeisen).

Ente del Turismo Passo dello Jaun/

Boltigen, telefono 033 773 69 19 e

fax 033 773 69 25.

Nel prossimo Panorama leggerete

L'interconnessione delle borse. Se Tokio apre al ribasso, generalmente Londra e Zurigo seguono lo stesso andamento, influenzando a loro volta il livello delle quotazioni a Wall Street.

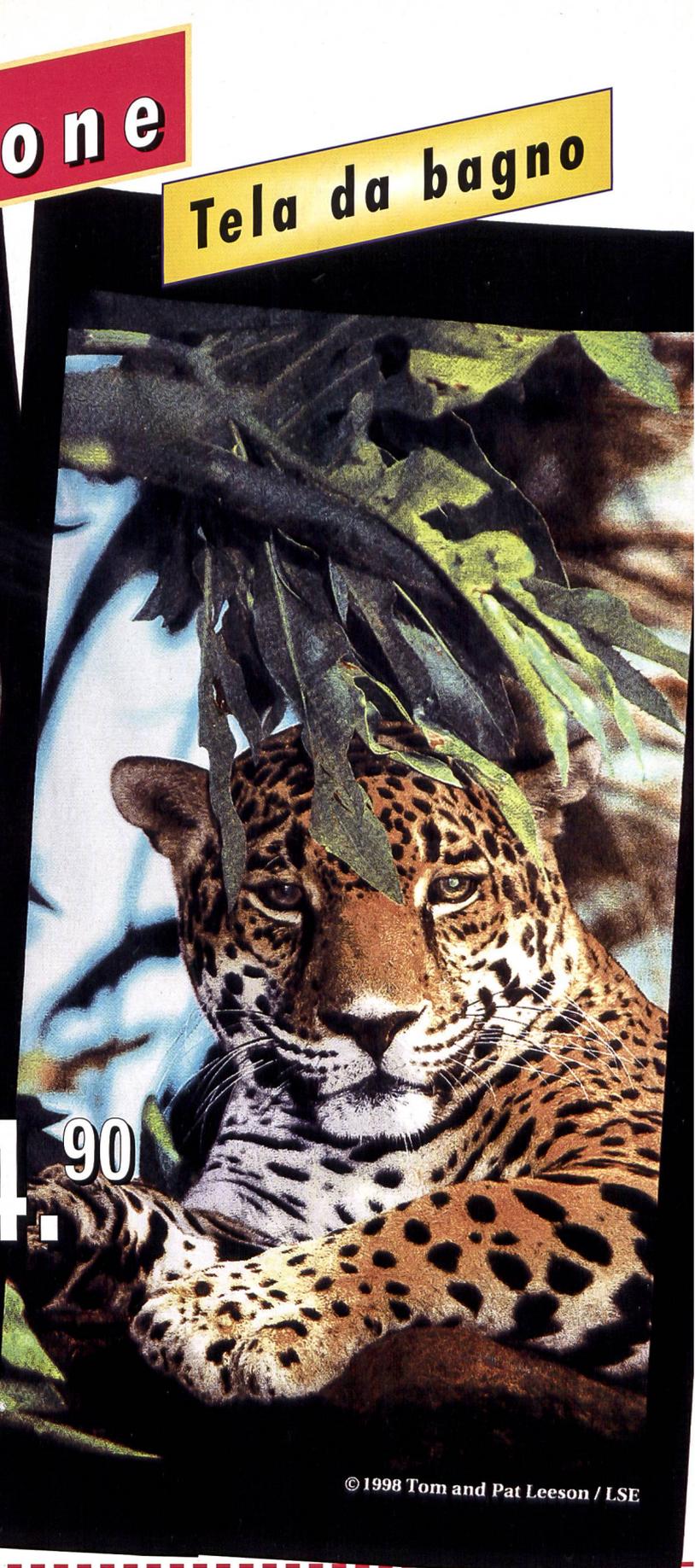
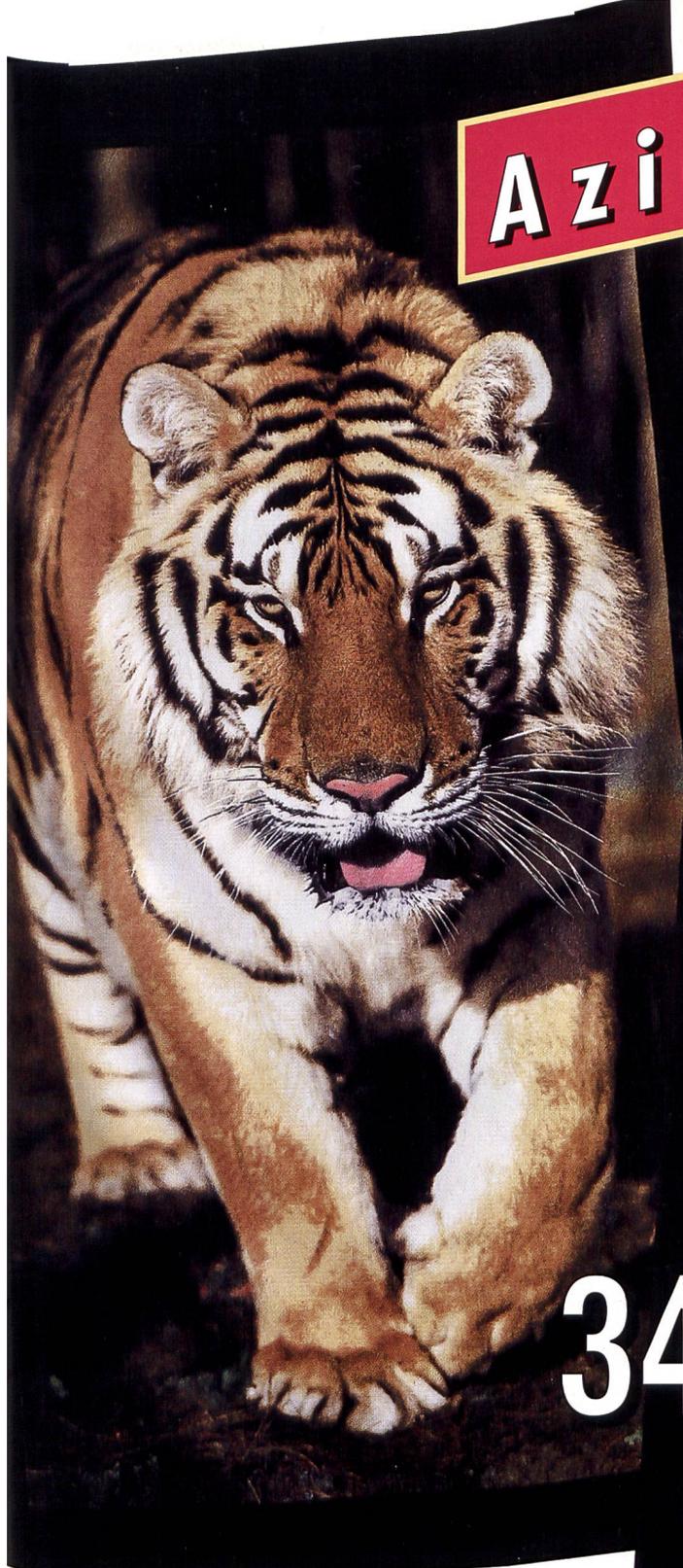
Lavoro e stato sociale. Il lavoro si riduce e le istituzioni sociali, che si basano sul fattore dell'impiego, sono in pericolo. Esistono numerose proposte per risolvere questo dilemma.



Raiffeisen e «Panorama» su Internet:
www.raiffeisen.ch

Azione

Tela da bagno



34.90

**TEXTILES
ERTRAUEN**
stoffgeprüfte Textilien
Öko-Tex Standard 100
Nr. 94.0.0424 • FI Hohenstein

1 parte velluto stampato
1 parte spugna tinta unita
86 x 163 cm

© 1998 Tom and Pat Leeson / LSE

Pro fattura più le spese di spedizione,
entro 20 giorni. Spedire il tagliando a:
Bruderer SA
postale 1253
Finterthur
Azione diretta e veloce:
2 232 41 28/ fax 052 232 62 23

PAI 06/99
Nome _____
Cognome _____
Via, no. _____
CAP/Località _____
☐ _____

SI, ORDINO:

| | | | |
|----------|--------------------------|---------------------------|-------|
| Quantità | Tela da bagno «Tigre» | | |
| _____ | 8.597.PAI | grandezza ca. 86 x 163 cm | 34.90 |
| | Tela da bagno «Giaguaro» | | |
| _____ | 8.598.PAI | grandezza ca. 86 x 163 cm | 34.90 |

**Angela
UDERER**

desidero ricevere gratuitamente il

1 parte velluto stampato 1 parte spugna tinta unita 100% cotone

Con noi per nuovi orizzonti

Pucci, Sulzer



Vincete una vacanza da sogno agli antipodi.

Pagare senza contanti in tutto il mondo: la EUROCARD/MasterCard Raiffeisen vi apre tutte le porte. Se ordinate ora la vostra carta di credito disporrete della vostra banca personale e sicura già in occasione delle vostre prossime vacanze.

Approfittatene subito! La EUROCARD/MasterCard Raiffeisen oro o argento è gratuita nel primo anno se combinata con il conto privato per soci. E con un po' di fortuna, non sborserete nemmeno un centesimo per le vostre prossime vacanze: Raiffeisen mette infatti in palio un fantastico viaggio in Australia per due persone e molti altri premi di vacanza. I tagliandi di partecipazione sono disponibili presso la vostra Banca Raiffeisen.

1 anno



gratis!